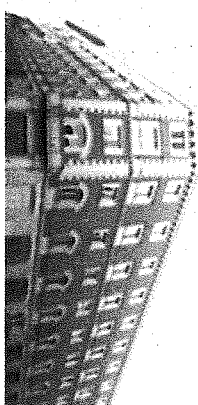




Liceo Statale *Dante Alighieri*



Liceo Ginnasio Statale

“Dante Alighieri”

Via Einnio Quintino Visconti n.13 - 00193 Roma – 25° Distretto –

Documento finale del Consiglio di classe

(approvato il

: affisso all'Albo del Liceo il 15/05/2015)

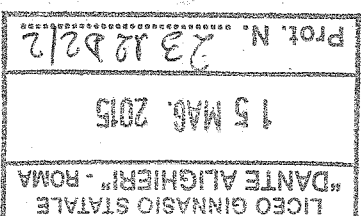
Anno Scolastico 2014/2015

Classe 5^A liceale, sezione B, indirizzo classico

Prof. Paolo Tammi	Religione
Prof. Anna Laura Testa	Italiano
Prof. Filippo Canali De Rossi	Latino
Prof. Filippo Canali De Rossi	Greco
Prof. Mario Carlo Travaglini	Storia
Prof. Mario Carlo Travaglini	Filosofia
Prof. Maria Pia D'Amato	Matematica
Prof. Maria Pia D'Amato	Fisica
Prof. Giovanna Cassarino	Scienze
Prof. Maria Cristina De Mariassevich	Storia dell'Arte
Prof. Paola Gentili	Inglese
Prof. Teresa Fucile	Scienze motorie
Rappresentanti Alunni: 1) Arianna Brecciaroli, 2) Alessandro Rilletti	

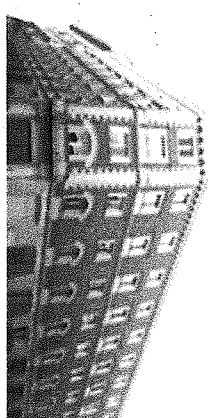
Il Preside

Prof. ssa Maria URSO





Liceo Statale Dante Alighieri



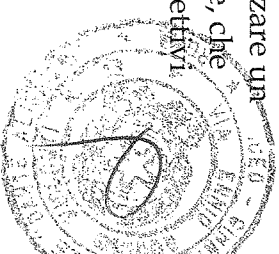
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

*** indicatori: livelli di apprendimento, progetti caratterizzanti, orientamento in uscita, mobilità studentesca, tasso di assenza.

La classe è costituita da 19 elementi, tutti provenienti dallo stesso corso ginnasiale ad eccezione di un'alunna che è arrivata al terzo anno da altra scuola e di un alunno che si è inserito nel quarto anno e si è subito ambientato. L'accoglienza, il dialogo, lo scambio di idee anche vivace sono, infatti, un tratto distintivo di questo gruppo classe peraltro abbastanza eterogeneo. Un'altra loro caratteristica, riconosciuta unanimemente da tutto il Consiglio, è la loro capacità di instaurare con i docenti rapporti costruttivi, improntati alla lealtà, alla correttezza ed al rispetto. Interessati, curiosi ed aperti alle proposte sia didattiche che di approfondimento extra-curricolare, hanno maturato nel corso del quinquennio una buona coscienza critica e capacità di comprensione di fronte ai fenomeni del mondo e della storia, seppure con intensità e livelli differenziati.

Un gruppo di alunni si è distinto per il costante impegno di studio, che ha corroborato con attività extracurricolari volte a potenziare conoscenze e competenze attraverso la partecipazione a progetti internazionali (National High School Model United Nations, European Classes, European Youth Parliament), corsi estivi di lingua e discipline scientifiche all'estero (United Space School), esami di certificazioni Cambridge (First, Advanced, IELTS), Olimpiadi di Filosofia, di Matematica, del Patrimonio Artistico e Colloqui Fiorentini. La risonanza di tali variegate esperienze ha necessariamente contribuito ad elevare ed arricchire forme e contenuti del dialogo educativo, stimolando anche i compagni meno permeabili al lavoro scolastico. A fronte di questo gruppo di "volentes" c'è, infatti, un piccolo gruppo di alunni poco inclini all'approfondimento personale dei contenuti, che tuttavia hanno raggiunto la sufficienza nelle varie discipline, in alcune delle quali permangono fragilità nell'elaborazione dei dati e nell'uso del linguaggio specifico.

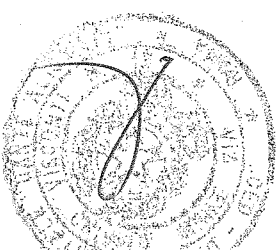
Gli interessi della classe sono equamente ripartiti tra discipline umanistiche e scientifiche, come dimostra la partecipazione di alcuni al corso in rete di Diritto Comunitario e di Politica Comunitaria Europea, di altri al Piano Lauree Scientifiche per rafforzare un orientamento intrapreso con determinazione e serenità. C'è anche un piccolo numero di studenti attirati dalle attività creative, che hanno partecipato al Laboratorio Teatrale dell'Istituto. La volontà di comprendere e di inserirsi nel mondo reale e di porsi obiettivi



lavorativi specifici sembra essere un'altra motivazione forte alla base del loro comportamento collaborativo ed efficace nell'ambito scolastico.

Rimandando alle osservazioni premesse dai singoli docenti ai programmi qui allegati per i dettagli sulle singole discipline, si può definire mediamente buono il rendimento scolastico della classe, con alcune punte di eccellenza e pochi elementi che hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi. Dalle esercitazioni sulle prove d'esame è emerso che la tipologia B (5 materie, durata 2 ore e 30 minuti) è più congeniale alla loro "forma mentis" sintetica e concreta, con preferenza per la matematica e la storia piuttosto che per fisica e filosofia.

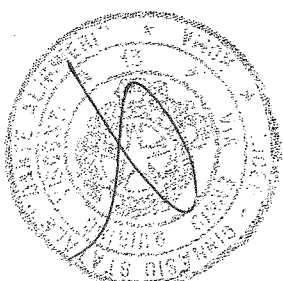
Si precisa che per tutte le materie, si fa strettamente riferimento ai singoli programmi controfirmati dagli studenti, depositati in segreteria per una visione più dettagliata dei contenuti, pubblicati su canale web.



Anno Scolastico 2014/2015

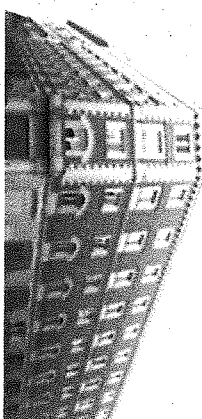
Classe 5B CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO

N.	Alunno
1	ANDREOZZI FEDERICO
2	BARTOLOMEI FRANCESCA
3	BRECCIAROLI ARIANNA
4	CAMPEGGIANI DAVIDE
5	CAPPUGI DANIELE
6	FERRARIO TOMMASO
7	IORE VALERIA
8	FIORILLI SARAH
9	FRANZELLI CHIARA
10	OTTAVI ELISA
11	PANTI ANGELICA
12	QUARTIERI DAVIDE
13	RILLETTI ALESSANDRO
14	ROMAGNOLI MASSIMO
15	ROMANI FEDERICO
16	RUSSO SIMONE MARIA
17	SALAMONE ALESSANDRA
18	SALME VALERIA
19	SAVARESE LUCA





Liceo Statale Dante Alighieri



PROFILO DELLA CLASSE

Carriera scolastica

N. Alunni ginasio _____25_____
N. Alunni non ammessi alla classe successiva nel biennio _____1_____
N. Alunni non ammessi alla classe successiva nel triennio _____2_____
N. Alunni che compongono attualmente la classe _____19_____
Altro _____

Frequenza

Generalmente regolare _____X_____
Leggermente discontinua in alcuni casi _____
Generalmente poco continua _____
Discontinua in alcuni casi _____
Discontinua per la quasi totalità della classe _____

Partecipazione

Partecipazione positiva per tutta la classe per tutte le discipline : Italiano, Inglese, Storia dell' arte _____
Partecipazione in qualche caso non sempre positiva : Storia-Filosofia, Matematica-Fisica _____
Partecipazione generalmente passiva tranne che in alcuni casi _____
Partecipazione generalmente passiva _____
Partecipazione decisamente passiva e distratta in parecchi casi _____

Continuità didattica

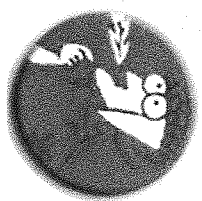
N. Docenti avvicendati rispetto allo scorso anno _____2_____
Materie per le quali nel c.a. si sono avvicendati più Docenti: Storia-Filosofia Educazione fisica
Eventuali ritardi nelle nomine dei docenti titolari hanno riguardato le materie _____
Giorni di effettiva attività didattica curricolare (sino al) gg. _____
N. giorni attività didattica extracurricolare (Uscite didattiche, interventi per orientamento - Viaggi di istruzione Partecipazioni attività culturali): viaggio a Berlino 5gg. mostre 3gg. Religione 1g. Inglese 1g. _____

Nota I: I rapporti scuola-famiglia si sono realizzati attraverso i seguenti canali:

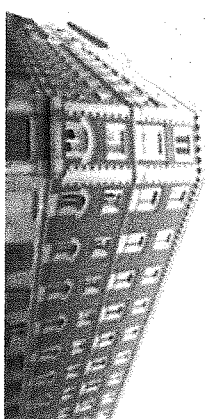
- Colloqui individuali mattutini, con cadenza quindicinale
- Colloqui collettivi pomeridiani, con cadenza quadrimestrale

In generale non si è potuta rilevare una particolare assiduità dei genitori in tutte le occasioni di incontro con gli insegnanti



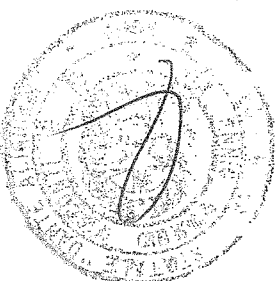


Liceo Statale Dante Alighieri



PRINCIPALI TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

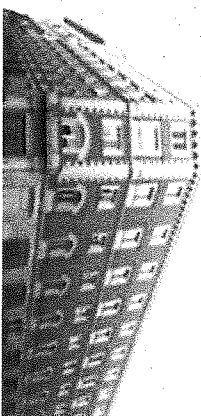
TIPOLOGIA	MATERIE INTERESSATE	NOTE
Lezioni frontali	Religione, Storia-Filosofia, Matematica-Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Italiano	Storia-Filosofia : con il supporto di materiale in formato elettronico inviato il giorno precedente per e-mail e di materiale presentato sulla LIM di classe. Storia dell'arte : con immagini protettate sulla LIM di classe.
Interventi di recupero/sostegno	Storia-Filosofia	Storia-Filosofia : in orario aggiuntivo il giovedì.
Utilizzazione di strumenti multimediali e mat. didattici	Storia-Filosofia, Matematica-Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Italiano	Storia-Filosofia : documentari video, testi di autori.
Attività preparatoria alle nuove procedure previste dagli Esami di Stato	*** indicare le materie, inserire le prove e le griglie 2 simulazioni di prima prova e 2 simulazioni di terza prova (Italiano, Greco, Filosofia, Fisica, Scienze, Inglese, Storia, Matematica, Storia dell'arte)	
Attività di orientamento	Educazione civica, materie scientifiche, inglese	Corso di Diritto Comunitario e di Politica Comunitaria Europea; "stage" ISTAT, Corte d'Assise di Appello, TAR e Banca d'Italia; European Youth Parliament; Piano Lauree Scientifiche



Attività integrative, partecipazione a progetti di enti locali, consorzi universitari, etc.	Religione Inglese Storia dell'arte Matematica-Fisica Italiano	Visita alla struttura "Antea" per malati terminali e confronto sulle cure palliative Visite guidate in inglese alla Keats' Memorial House ed al cimitero acattolico di Roma Visite guidate alle mostre di Menling, Escher e Sironi, "All'Opera con Filosofia" United Space School Colloqui Fiorentini "Umberto Saba"
---	---	--



Liceo Statale *Dante Alighieri*



ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COLLEGALE

TIPO DI ARTICOLAZIONE	PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE (anche tenendo conto delle indicazioni del Collegio dei Docenti)
Consigli di classe	Programmazione e verifica dell'andamento didattico e disciplinare - Scelta dei libri di testo - Individuazione della forma e dei contenuti del documento del Consiglio di Classe - Criteri per lo svolgimento della simulazione delle prove previste dal le nuove procedure degli Esami di Stato - Individuazione dei Commissari interni per gli Esami di Stato - Scrutini - Stesura e approvazione del Documento del Consiglio di Classe



TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E TASSONOMIE

TIPO DI VERIFICA	MATERIE	NOTE
Interrogazioni	Religione, Storia, Filosofia, Fisica, Matematica, Storia dell'arte, Inglese, Italiano	
Lavori di gruppo	Religione, Storia, Filosofia, Fisica	
Simulazione prove Esami di Stato	Italiano, Greco, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'arte, Inglese	
Questionari	Storia, Filosofia, Inglese, Italiano	
Risoluzione problemi	Matematica	

*** inserire le tassonomie adottate in sede di dipartimento per discipline di studio
 GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE IN SEDE DI DIPARTIMENTO PER DISCIPLINE DI STUDIO :



LICEO GINNASIO STATALE «DANTE ALIGHIERI»

Via Emilio Quirino Visconti 13, Roma

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI GRECO E LATINO

LETTERATURA (II Biennio e V anno)

Studente _____ Classe _____ Sezione _____

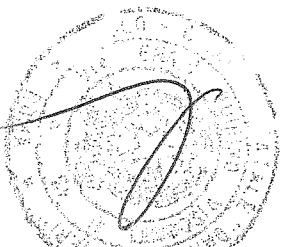
Indicatori	1-3 Gravemente insufficiente	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9-10 Ottimo	Somma dei punteggi parziali
1. Conoscenza degli argomenti proposti								
2. Capacità di collocare un testo all'interno del panorama letterario e del genere di appartenenza								
3. Proprietà espressiva e conoscenza del lessico specifico								
Voto complessivo								
(ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori, dividendo per il loro numero e arrotondando, ove necessario)								



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI GRECO E LATINO

Studente _____ Classe _____ Sezione _____

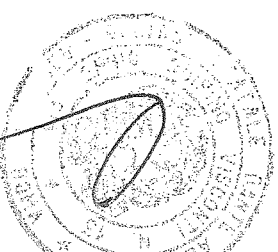
Indicatori		Descrittori									
	1-3	4	5	6	7	8	9-10	Punteggi parziali			
1. Indirizzamento della scrittura storico-letteraria e dei temi	Analisi storico-letteraria del testo Quali punti o aspetti	Analisi storico-letteraria, lessicale, sintattica o altro	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica, per alcuni aspetti	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica, per alcuni aspetti	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica, per alcuni aspetti	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica, per alcuni aspetti	Analisi storico-letteraria, sintattica, lessicale e stilistica, per alcuni aspetti			
2. Comprensione del testo e completezza	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti	Comprensione del testo e completezza Struttura e contenuti			
3. Area retorica ed espositiva	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti	Area retorica Struttura e contenuti			
Voto complessivo											
(somma, arrotondata, i risultati ottenuti al vertice, diviso per il loro numero e moltiplicato, per 100)											



Liceo Ginnasio statale Dante Alighieri,
Via Emilio Quintino Visconti 13, Roma

Griglia di valutazione del Colloqui
Disciplina: Italiano

	Gravemente Insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Per che sufficiente 6,5	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Conoscenza generale e specifiche degli argomenti trattati							
Capacità di approfondimento e di collegamento logico critico degli argomenti							
Competenza dialogica e comunicativa utilizzo e padronanza di una forma espressiva coerente e corretta							

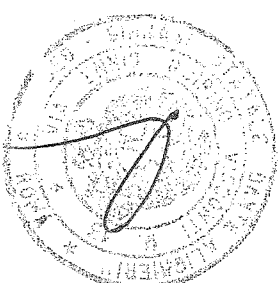


**Liceo ginnasio statale *Dante Alighieri*
Via Ennio Quirino Visconti 13, Roma**

**Prova scritta di Italiano
Griglia di valutazione**

La prova è inesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività (art.4 c.2 Reg.10)

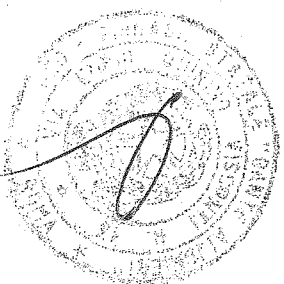
		Gravemente Insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Più che sufficiente Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Uso della lingua	Forma corretta ed appropriata al tipo di prova						
Conoscenze	Aderenza alla traccia						
	Conoscenza dell'argomento anche nei suoi possibili collegamenti culturali						
Capacità logico- critiche	Coesione logica						



GRIGLIA di VALUTAZIONE di STORIA dell'ARTE

Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente

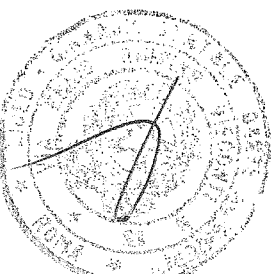
Lo studente.....								
Indicatori	0 - 3 del tutto insufficiente	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 - 10 ottimo	Somma dei punteggi parziali
1. CONOSCENZA degli argomenti proposti								
2. CAPACITA' di esposizione degli argomenti in modo logico e corretto								
3. CAPACITA' di analisi e di sintesi nella lettura delle opere studiate								
4. COMPETENZA nel collegare, utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite anche in altre discipline								
5. COMPETENZA nel presentare e rielaborare i contenuti in modo autonomo								
(ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati. La scelta del numero degli indicatori è legata agli obiettivi da verificare, alla tipologia della prova ed al contesto di riferimento)								Voto Complessivo



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI STORIA E FILOSOFIA
QUESTIONARIO: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI – QUESITI A RISPOSTA APERTA

Lo Studente dimostra:	Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente (come da POF)						
Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 - 10 Ottimo
1- Conoscenza degli argomenti proposti							
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo corretto e coerente							
3- Capacità di utilizzare termini e concetti adeguati.							
4- Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti							
5- Capacità di analisi nella trattazione degli argomenti							
6- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti							
7- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite							
8- Competenza nell'esplicitare giudizi critici in modo pertinente e argomentato							
(ottenute sommando i punteggi riguardanti gli indicatori previsti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)							Voto complessivo

LA SCELTA DEL NUMERO DEGLI INDICATORI È LEGATA AGLI OBIETTIVI DA VERIFICARE, ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA E AL CONTESTO DI RIFERIMENTO.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA/ORALE DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA/ORALE DI SCIENZE									
Studente.....		Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente come da POF							
Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 - 10 Ottimo	Somma dei punteggi parziali	
1 - Conoscenza degli argomenti proposti									
2 - Capacità di esposizione degli argomenti in modo coerente e utilizzando un linguaggio corretto									
3 - Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti									
4 - Competenza nel collegare, utilizzare, integrare le conoscenze acquisite e nella rielaborazione autonoma dei contenuti									
Voto complessivo									
(ottenuto sommando i punteggi riguardanti gli indicatori presenti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)									

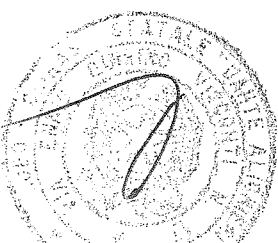


LICEO CLASSICO " Dante Alighieri" - Roma

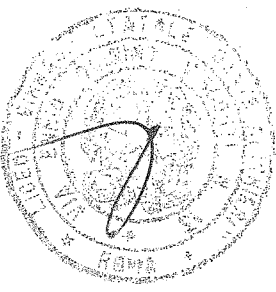
Dipartimento di Matematica e Fisica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	VOTO	A) Conoscenza	B) Comprensione	C) Capacità
		1 Nessuna	Nessuna	Nessuna
Del tutto Insufficiente	2	Irrelevante	Non comprende il testo	Non sa cosa fare
	3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
	4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Si decodificare solo in modo parziale	Commette gravi errori in situazioni già trattate
Gravemente Insufficiente	4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Si decodificare solo in modo parziale	Applica le parziali conoscenze con qualche errore
Insufficiente	5	Frammentaria e lacunosa	Si decodificare solo se guidato	Si applica le conoscenze in situazioni semplici di routine
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base, essenziale, descrittiva	Si leggere e decodificare solo secondo standard proposti	Si applica le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Discreto	7	Completa degli elementi di base e precisa	Si leggere e decodificare in modo autonomo	Si applica le conoscenze in situazioni nuove con lievi imprecisioni
Buono	8	Completa	Si leggere e decodificare in modo autonomo e personale	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Molto Buono	9	Completa e approfondita	Si comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Ottimo	10	Completa, organica e approfondita	Si comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore

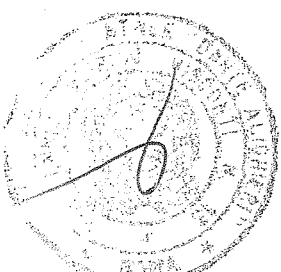


Quadro europeo comune di riferimento per le lingue - Scheda per l'autovalutazione

[illegible]

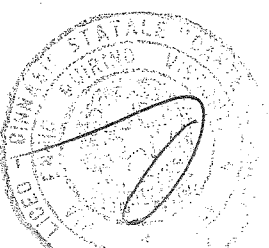
GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa degli argomenti che arricchisce con contributi personali. Dimostra interesse e impegno lodevoli per tutte le attività proposte. E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace un approfondimento personale anche operando collegamenti interdisciplinari.
DISTINTO	L'alunno conosce in maniera approfondita i contenuti proposti e interviene con pertinenza usando un linguaggio specifico. E' disponibile al confronto critico e incide costruttivamente nel dialogo educativo.
BUONO	L'alunno conosce adeguatamente gli argomenti ed effettua collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa con impegno alle attività proposte e al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	L'alunno conosce con sufficiente precisione gli argomenti più importanti della disciplina. Partecipa anche se non attivamente alle attività in classe e al dialogo educativo se stimolato.
INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo superficiale gli elementi essenziali della disciplina e fatica ad applicare la sue conoscenze nel lavoro richiesto o non mostra volontà né disciplina mentale per applicarle. La partecipazione alle attività scolastiche e al dialogo educativo risulta assente.



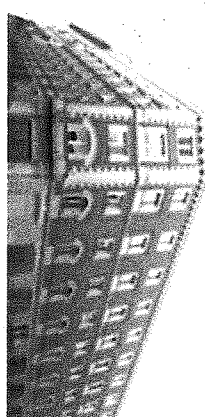
VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Valore in decimi	Conoscenze	Competenze/Abilità	Partecipazione
Ma4	Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impulso, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non comprende la necessità e le motivazioni di un ambiente culturale. Non partecipa al dialogo educativo
Ma4	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Non riesce ad eseguire esercizi singoli, isolati e di gruppo, non comprendendo la necessità di una maggiore applicazione per superarsi almeno in parte	Non partecipa al dialogo educativo
Ma5	Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Partecipa parzialmente al dialogo educativo
Ma6	Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo
Ma7	Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discreta capacità di elaborazione personale della materia
Ma8	Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia
Ma9	Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.
Ma10	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Riassume in modo approfondito le conoscenze acquisite	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali





Liceo Statale Dante Alighieri



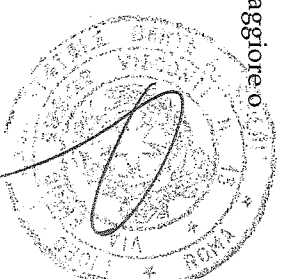
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

CRITERIO	MATERIE	NOTE
Individuazione degli obiettivi minimi per il conseguimento di risultati sufficienti, in relazione a conoscenze, competenze e capacità, anche rispetto ai livelli di partenza, di ciascun alunno	Religione, Storia-Filosofia, Matematica-Fisica, Storia dell'arte, Inglese, Italiano	Per quanto attiene a questo criterio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel P.O.F.
Verifiche scritte formative e sommative didatticamente graduate (anche in relazione a quanto disposto dalla nuova normativa sugli Esami di Stato)	Storia-Filosofia, Matematica-Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Italiano	
Attribuzione di punteggi alle prove scritte e orali secondo griglie specifiche elaborate da ciascun docente per le singole discipline	Storia-Filosofia, Matematica-Fisica, Inglese, Storia dell'arte, Italiano	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

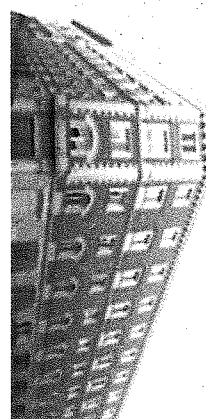
Il Consiglio di classe ha fissato i seguenti criteri di valutazione del credito scolastico e formativo ai fini di attribuire il punteggio nell'ambito della fascia determinata dalla media dei voti:

- Indicatori circa i seguenti parametri: 1) Frequenza 2) Impegno 3) Partecipazione ed interesse ai sensi del D.M. 99/2010 e ss.ii. mm..
- Andamento del curriculum e della partecipazione alle attività integrative organizzate dal Liceo
- Valutazione - ai fini del credito formativo - della la positiva ricaduta didattica dell'attività svolta dallo studente all'esterno della scuola e della maggiore o minore congruità dell'attività stessa rispetto al percorso formativo ai sensi del D.M. 49.





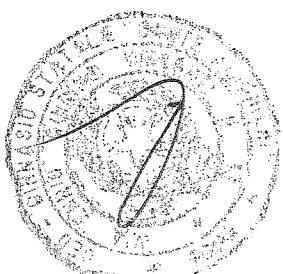
Liceo Statale Dante Alighieri



PROFILO D'INDIRIZZO**CLASSICO inserire quello del POF

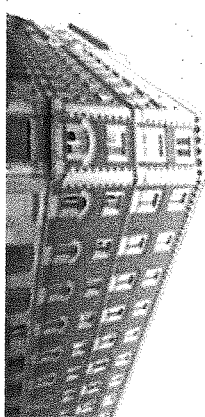
Il Consiglio di classe ha seguito gli obiettivi culturali contenuti nel profilo di indirizzo, all'interno di questa impostazione di carattere culturale, il Consiglio di classe ha perseguito alcuni obiettivi trasversali ed alcuni obiettivi specifici per le diverse discipline ed aree disciplinari, secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Conoscenze	Conoscere i principali elementi che consentono la produzione e decodificazione di testi scritti ed orali in forma adeguatamente chiara e coerente su argomenti di carattere culturale
	Conoscere i procedimenti metodologici che consentono una adeguata contestualizzazione di un fenomeno culturale
	Possedere una adeguata padronanza delle lingue classiche nella traduzione, e nella produzione letteraria
	Possedere una adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
Competenze	Saper inserire un fenomeno culturale nel contesto storico- letterario, ponendolo in relazione con altri fenomeni appartenenti allo stesso e ad altri contesti
	Saper individuare gli elementi fondamentali specifici dell'espressione artistica interpretandoli storicamente
	Saper impostare problemi di carattere scientifico individuando correttamente i dati, analizzandoli in modo adeguato e ponendoli in relazione fra loro.
	Migliorare le capacità logico-espressive
Capacità	Migliorare le capacità logico operative, integrando adeguatamente le diverse conoscenze
	Orientarsi nei diversi ambiti culturali , formulando ipotesi interpretative sulla base di dati posseduti, avendo acquisito un adeguato metodo di studio
	Maturare un atteggiamento di disponibilità all'ascolto attivo





Liceo Statale *Dante Alighieri*

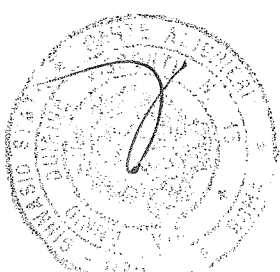


ELENCO DEGLI ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a B

- 1) Fascicolo di n. pagine contenente i programmi delle varie discipline
- 2) Fascicolo di n. 18 pagine contenente il testo delle simulazioni di prima e terza prova con relative griglie di valutazione



ALLEGATO 1 : PROGRAMMI DELLE VARIE DISCIPLINE



Liceo Classico Dante Alighieri - Roma, Anno scolastico 2014/15
Classe 3 B (III B v.o.); programma effettivamente svolto di Latino.

A - Letteratura Latina

Testo in adozione: Corso integrato di Letteratura Latina IV-V, di Conte - Piattezzola

- introduzione alla letteratura di età imperiale,
- Manilio e Germanico,
- Fedro,
- Seneca il Vecchio
- Valerio Massimo e Curzio Rufo,
- Lucio Anneo Seneca,
- Persio
- Lucrezio
- Petronio
- Plinio il Vecchio
- Quintiliano
- Marziale
- Papinio Stazio
- Silio Italico
- Valerio Flacco
- Plinio il Giovane
- Giovenale
- Svetonio
- Floro, Gellio & Frontone
- Apuleio
- Letture (in traduzione) del romanzo *La metamorfosi**

B - Autori:

TACITO: *Annales*, libro I, capitoli 1-12

LUCREZIO: *De rerum natura*, IV, 837-1265 (con lettura metrica)

SENECA: *Epistulae ad Lucillum*, libro III, *epistulae* 22, 23, 24*, 25, 26

* Parti ancora da svolgere nel residuo tempo scolastico.

Roma, 8 / V / 2015

Il docente

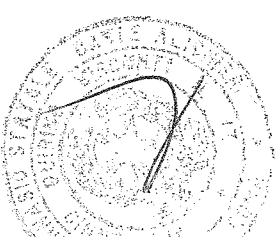
Gli studenti (per presa visione)

Filippo Canali De Rossi

Autore

20/05/2015

Canali



A - Letteratura greca

Testo in adozione: Rosi – Niccoli, Corso integrato di Letteratura greca III. L età
classica ed imperiale.

- Introduzione storica all'ellenismo.
- Alessandria come polo culturale.
- Callimaco.
- Teocrito e la poesia bucolica
- Apollonio Rodio
- Iperimene e la *Anthologia Palatina*
- Prota
- Pindaro
- Dionigi d'Alicarnasso
- Diodoro Sicilo
- Antimaco del *Satiro*.
- La Bibbia del Settanta e altra letteratura giudaico-ellenistica
- Iliade e Giuseppe Flavio
- Plutarco
- Ariano, *Amintore* e *Cassio Dion*
- Luciano e il romanzo

B - Autori

EURIPIDE:

Introduzione alla vita e all'opera
Testo in adozione: *Moretti*
Lettura del vv. 1-85; 170-360; 434-500, con lettura incisa ed esecuzione delle
parti finali.

L. Vignani

Introduzione alla vita e all'opera
Testo in adozione: *Crusio* *Contro Simone*,
Lettura integrale dell'orazione
* Parli ancora da svolgere nel residuo tempo scolastico.

Roma, 8 / V / 2015

Il docente

Gli studenti (per presa visione)

Anna Bonaventura
Veronica

Filippo Canali De Rossi
Filippo Canali De Rossi



PROGRAMMA DI ITALIANO

*Liceo ginnasio di Stato
Dante Alighieri
Via Ennio Quirino Visconti,
Roma*

CLASSE V LICEO
Sez. B
Anno scolastico 2014/2015
Prof.ssa Anna Laura Testa

Programma di Letteratura italiana

Breve profilo della classe:

La classe VB (n.o.) formata da 19 elementi ha dimostrato nel corso dell'intero triennio un vivo interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni ed alle attività proposte dall'insegnante. Ho seguito personalmente gli studenti fin dal III liceo, e, se pur nelle singole diversità, il loro ruolo all'interno della scuola si è sempre mantenuto attivo. Nel complesso il gruppo classe è omogeneo e coeso, si evidenzia un nucleo di studenti brillanti, dalle ottime capacità critiche, notevolmente capaci e volenterosi che hanno sempre cercato di coinvolgere i più deboli. I ragazzi si sono cimentati nelle prove d'esame fin dal primo anno del triennio.

OBIETTIVI

- **Acquisire la conoscenza della Divina Commedia e del nostro patrimonio letterario dall'età napoleonica agli anni trenta del 1900 (per alcuni autori anche fino agli anni '60) in modo critico e personale, approfondendo e sviluppando i vari argomenti con un lavoro di ricerca autonomo.**
- Raggiungere il pieno possesso del mezzo linguistico, nell'ottica di una corretta acquisizione dei vari tipi di scrittura richiesti dall'esame di stato.
- Acquisizione di un metodo di studio globale con l'approfondimento di conoscenze delle singole materie con un continuo riferimento ai diversi ambiti disciplinari.



METODO

- Al centro della metodologia didattica c'è stato soprattutto un diretto approccio ai testi, esaminati attraverso un'attenta analisi critica e filologica, in un'ottica intertestuale. Una particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti lessicali, stilistici e tematici.
- E' stata utilizzata in classe la LIM per alcune video lezioni di approfondimento tematico.
- Nell'ottica delle prove da affrontare in sede d'esame, i ragazzi sono stati spronati a esprimersi secondo i diversi stili di scrittura richiesti. I testi letterari sono stati analizzati dal punto di vista linguistico, puntando su un'attenta analisi e interpretazione nonché contestualizzazione delle opere.
- E' stata lasciata agli studenti una maggiore autonomia di studio e di ricerca. Essi sono stati incoraggiati al confronto delle idee sia in classe, mediante il dialogo, sia a casa attraverso la ricerca (confronto con altri libri di testo o pagine critiche, lettura delle opere complete, ampliamento delle letture antologiche rispetto a quelle effettuate in classe).
- Il programma è stato integrato inoltre con visite tematiche inerenti i programmi svolti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda la valutazione nelle sue linee generali si rimanda a quanto scritto nel POF di Istituto.

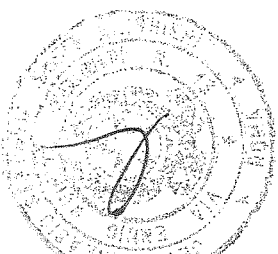
Sottolineando, per quanto concerne la singola disciplina, che:

- Le verifiche sono state sistematiche per controllare la pertinenza e il grado di assimilazione dei contenuti proposti e per stimolare l'impegno dei ragazzi. Si sono attuate anche verifiche mensili e quadrimestrali sugli obiettivi conseguiti.
- I ragazzi sono stati indirizzati a scrivere e sono di conseguenza stati valutati nei diversi stili richiesti dall'esame di stato.
- Sono stati inoltre proposti, nel corso dell'anno, diversi questionari inerenti gli argomenti affrontati in classe per abbinare i ragazzi ad affrontare la terza prova scritta.
- La valutazione è stata globale, riferita al cammino concreto, unico e irripetibile di ogni ragazzo: si è tenuto conto perciò, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento etico e della sua capacità di stabilire rapporti interdisciplinari.
- Sia per lo scritto che per l'orale sono stati considerati i seguenti elementi:
 1. Conoscenza dell'argomento
 2. Capacità di centrare l'argomento
 3. Capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto
 4. Capacità di approfondimento, di analisi e di sintesi
 5. Capacità di elaborazione personale e di attualizzazione dei contenuti.

Sussidi didattici:

libri di testo:

- Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso* a cura di A Chiavacci, Zanichelli editore
 - R.Luperini, P. Cataldi, L.Marchiani, F. Marchese, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, ed.rossa, ed.mista webbook e LIM, Palumbo editore
- Materiale portato dall'insegnante, appunti, fotocopie, materiale sul sito della scuola.



PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Sono riportati in corsivo i titoli delle opere (in prosa, in versi, singoli brani o estratti, affrontati durante il corso dell'anno scolastico e riportati sui libri di testo, on line o su fotocopie)

I MODULO

LA POESIA E LA PROSA, SVILUPPI DEI GENERI, DALL'ETA' NEOCLASSICA AL ROMANTICISMO. L'OTTOCENTO.

Il Romanticismo

Caratteri generali e principali poetiche del Romanticismo tedesco e italiano.

Il Romanticismo italiano: la polemica classico-romantica

Le riviste, *Il Conciliatore* e *La Biblioteca italiana*.

I generi letterari, il trionfo del romanzo e l'affermazione della lirica come "canto".

- **Madame de Staël**

Passo tratto dall'articolo pubblicato sulla "Biblioteca italiana" nel gennaio 1816,

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

- **G.Berchet:**

Dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*:

La sola vera poesia è popolare

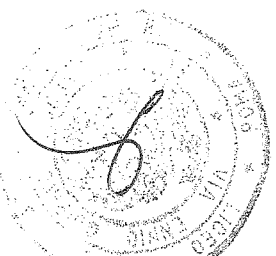
Giacomo Leopardi

Formazione culturale, elaborazione del pensiero leopardiano, "poesia immaginativa e poesia sentimentale", dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"

Dall' *Epistolario*:

Al fratello Carlo da Roma (Epistolario 219; 25 novembre 1822)

A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia. (Epistolario, 32; 30 aprile 1817)



Dallo **Zibaldone di pensieri:**

Dolor mio (1819) (50-1)

Ricordi (353-6) (4417-8)

La teoria del piacere (12-12 luglio 1820) (58-123)

Il mondo non è tutto fatto per l'uomo (1821) (1559-62)

Bisogna distinguere tra il fine della natura... (1825) (4128)

Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori (22 aprile 1826) (4175-7)

Frammento sul suicidio (718-19)

Dalle **Canzoni civili:**

Ultimo canto di Saffo

Dai **Caniti:**

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il Sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Le Operette morali:

La scommessa di Prometeo

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

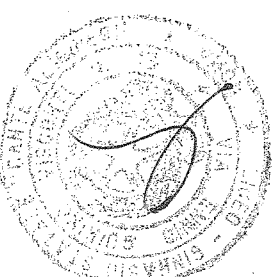
Dialogo di Federico Ruyssch e le sue mummie

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero

- *Visione del cortometraggio di E.Olmi Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggero (1954)*

Dai **Pensieri:**

La noia LXVIII



Alessandro Manzoni:

Lo studio del Manzoni è stato affrontato in maniera parziale, seguendo quasi esclusivamente l'ideazione e l'elaborazione del Romanzo. Si ha conoscenza delle opere ad esso precedenti, e del ruolo da esse svolto nella formazione letteraria dell'autore.

In morte di Carlo Imbonati (vv. 202-220)

Gli scritti di poetica:

- Dalla *Lettre à M. Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie: il rapporto fra poesia e storia*
- Dalla *lettera a Cesare D'Azeglio "Sul Romanticismo"*: l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo.

Il problema della tragedia a inizio Ottocento:
conoscenza generale delle tragedie *Il conte di Carmagnola* - *L'Adelchi*

dall'*Adelchi: Coro dell'atto III*
Delirio di Ermengarda

I Promessi Sposi, conoscenza generale del romanzo

MODULO II

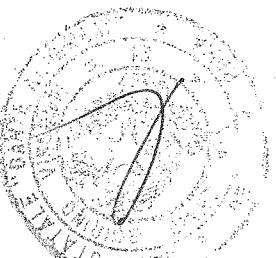
DAL ROMANZO DELL'800 AL ROMANZO CONTEMPORANEO

1) Il romanzo del secondo '800. Caratteri e diffusione del genere romanzesco in Europa. Struttura, tecnica e significato.

- Il romanzo e la novella in Francia dal realismo al Decadentismo.
Cultura positivista e Naturalismo francese.
Le principali poetiche, i fratelli de Goncourt ed E. Zola.
E. e J. De Goncourt: *Prefazione a Germinia Lacerteux*
E. Zola: *prefazione a La fortuna dei Rougon*

Il Verismo, caratteri generali

- G. Verga:
la produzione preverista
da *Eva: Prefazione*
Da *Nedda: L'inizio di Nedda*
L'amore fra Nedda e Jannì e la morte della figliuola



Lettera a S.P. Verdura sul ciclo *La Marea*

Da *Vita dei campi*:

da *L'amante di Gramigna*: Dedicatoria a Salvatore Farina
Rosso Malpelo

La lupa

Fantasticheria

Dai *Malavoglia*:

La prefazione ai Malavoglia

Un tempo i Malavoglia (cap. I)

Mena, Compare Alfio e le stelle (cap. II)

L'Addio di Nioni (cap. XV)

Dalle *Novelle Rusticane*:

La roba

Libertà

Da *Mastro Don Gesualdo*:

La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V parte finale)

A scelta del candidato lettura integrale di:

E. Zola, *Teresa Raquin*

G. Verga, *Novelle, Mastro Don Gesualdo, I Malavoglia*

• ***La narrativa degli scapigliati: il movimento d'avanguardia?***

I. U. Tarchetti

Da *Fosca: attrazione e repulsione* per Fosca
Cap. XXXII-XXXIII

E. Praga

Da *Poesie*:

Preludio

Vendetta postuma

A. Boito: *Lezione d'anatomia*

2) Il romanzo della crisi



Il romanzo decadente in Europa e in Italia – linee generali

J.K. Huysmans, da *Controcorrente*, Salomé

- ***G.D'Annunzio***

(riguardo la produzione in prosa dell'autore si è analizzato in maniera più particolareggiata il romanzo *Il piacere*, accennando brevemente alla produzione successiva ed al lavoro teatrale)

dal *Piacere*,

La I pagina del romanzo

Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

a scelta del candidato lettura integrale di *L'innocente* o *Il Piacere*

La dissoluzione delle forme tradizionali, la creazione di una nuova struttura narrativa e l'elaborazione di nuovi temi.

La crisi dell'individuo nel romanzo e nel teatro di inizio secolo

- ***Italo Svevo, ****

La vita, le influenze culturali, e le opere. Approccio e rapporti con la cultura mitteleuropea. Il tema dell'inefficienza in *Una vita* e *Senilità*. La scoperta della psicanalisi.

Lettura integrale di *La coscienza di Zeno*

- ***Luigi Pirandello, ****

Formazione, esordio poetico e narrativo, l'approdo al romanzo, *L'umorismo* e la definizione del "sentimento del contrario".

Lettura integrale del *Fu Mattia Pascal* o *Uno, nessuno, centomila*

Lettera alla sorella: la vita come "enorme pupazzata"

Da *L'Umorismo*:

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

Da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

La carriola

Tu ridi

C'è qualcuno che ride

Il teatro pirandelliano:

Sei personaggi in cerca d'autore e il teatro nel teatro:



- *Uno spettacolo "non preparato"*
- *L'irruzione sul palco dei sei personaggi e il tentativo di mettere in scena la loro vicenda*
- *La scena finale*

dall'*Enrico IV* al pirandellismo

l'ultimo Pirandello, la fase del surrealismo

Lettura a scelta di un testo teatrale.

MODULO III

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

Il genere lirico dopo il 1848 in Europa.

La poesia in Francia da Baudelaire ai simbolisti francesi (breve cenni).

C. Baudelaire

Da I fiori del male:

Al lettore

Corrispondenze

L'albatro

Dallo *Spleen de Paris: Perdita d'aureola*

• **G. Pascoli**

Cenni biografici e formazione, la concezione del mondo e la poetica del fanciullino

da *Pensieri e discorsi: E' dentro di noi un fanciullino*

Le raccolte poetiche:

Myricae:

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

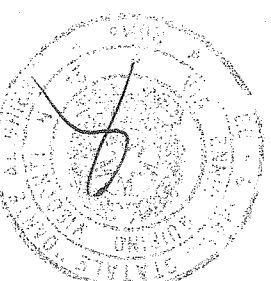
Lampo

Patiria

Fides

Morto

Orfano



Poemeti:

Digitale purpurea

Primi poemetti

Italy (1-32)

Caniti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

• *G. d'Annunzio:*

cenni biografici e prima produzione poetica

presentazione delle *Laudi* con particolare riferimento ad *Alycyone*

Alycyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pino

La rottura delle avanguardie in Europa. Le nuove tendenze in Italia: i crepuscolari e la “vergogna” della poesia.

• **I Crepuscolari:**

una rivoluzione stilistica: lessico “umile” e sintassi lineare

G. Gozzano:

da *Poesie e prose:*

La signorina Felicità ovvero *La Felicità* (parti I-III – VI 4 strofa)

S. Corazzini:

da *Piccolo libro inutile:*

Desolazione del povero poeta sentimentale

Da *Libro per la sera della domenica:*

Bando

Tra crepuscolarismo e futurismo:

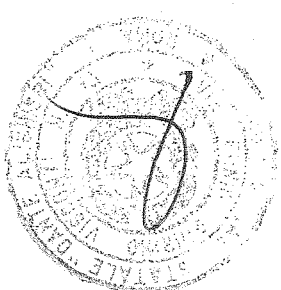
A. Palazzeschi:

da *Poemi: Chi sono?*

Da *Poesie:*

Comare Coletta

da *L'incendiario:*



Lasciatemi divertire (Canzonetta)

- **Il Futurismo, caratteri generali del movimento**

F.T. Marinetti:

da Teoria e invenzione futurista

Il primo manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Sì, sì, così, l'aurora sul mare

**Lineamenti della nuova poesia, alla luce di una diversa concezione poetica.
I poeti nuovi**

- **G. Ungaretti:**
cenni biografici, la guerra e la riscoperta della parola poetica essenziale, la produzione successiva

L'allegria:

In memoria

Veglia

San Martino del Carso

Natale

Mattina

Soldati

Girovago

Cominciato

Da Sentimento del tempo:

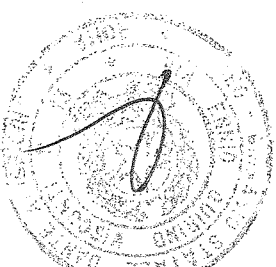
L'Isola

Da Il Dolor:

Giorno per giorno: 1-2-3-4-6-7-8-11

Non gridate più

- **E. Montale:**



cenni biografici, la poetica dello "scabro ed essenziale" in *Ossi di seppia*; *Le occasioni*: Clizia e il tema dell'amore.

Da *Intenzioni. Intervista immaginaria*,
in *Sulla poesia*

Il programma di "torcere il collo" all'eloquenza

Ossi di seppia:

Non chiederci la parola...

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Le occasioni:

"Addii, fischi nel buio, cenni, tosse"

La casa dei doganieri

Satura:

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

• **U.Saba**

Dato che parte della classe ha partecipato al progetto *I Colloqui fiorentini*, avente per questo anno scolastico come argomento di analisi la poesia di U.Saba, si è lavorato su questo autore ad inizio anno scolastico in maniera monografica.

Dal *Canzoniere*:

Città vecchia

Trieste

A mia moglie

Dico al mio cuore intanto che t'aspetto

Se dopo notti affannose mi levo

Dico, son vile e tu se m'ami tanto

Un marinaio di noi mi parlava

Tre poesie alla mia balia (I-III)

Eroica

Eros

Lettura critica di R.Luperini *La città di Saba come desiderio di "vivere la vita di tutti"*



MODULO IV

DANTE ALIGHIERI

La Divina Commedia, Paradiso

Lettura, commento e analisi testuale dei seguenti canti:

Canti I, III, V (vv.85-139), VI, VIII, XI, XV, XVII, XXI, XXX (vv.55-148), XXXIII

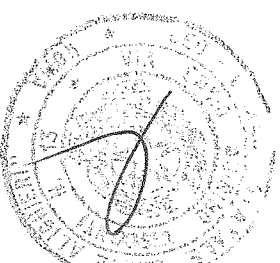
Lettura critica di A. Marchese, *La trilogia di Cacciagnuda*

I testi con * saranno letti e studiati dal 15 al 30 maggio 2015

L'insegnante



gli alunni



LICEO CLASSICO STATALE "DANTE ALIGHIERI"

Anno scolastico 2014/2015

Programma di Matematica

Prof.ssa Maria Pia D'AMATO

Classe: 5° (n.o.) Sezione: B

Premessa

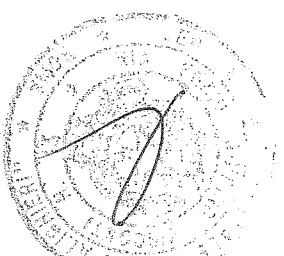
Gli elementi di analisi matematica proposti nel programma si limitano alle funzioni polinomiali intere e frazionarie.

Programma

Funzioni reali di una variabile reale

Definizione di funzione reale. Dominio di funzioni polinomiali intere e frazionarie. Simmetrie: funzioni pari e dispari. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone

Limiti di una funzione



Nozione intuitiva di limite. Definizione formale di limite. Limite finito ed infinito in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate (o di indecisione) del tipo $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Operazioni sui limiti.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Discontinuità e loro classificazione. Grafico locale in una discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass (senza dimostrazioni).

La derivata di una funzione

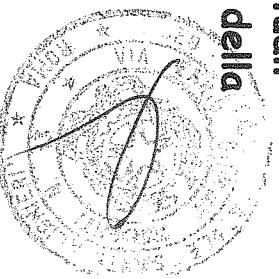
Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. La derivata della funzione costante. La derivata di una funzione potenza ad esponente intero positivo. Operazioni con le derivate: linearità della derivata, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni. Derivate di ordine superiore al primo. Il significato geometrico della derivata.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange (senza dimostrazioni). I punti stazionari. Le funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Massimi e minimi relativi e assoluti. Semplici problemi di massimo e di minimo. Studio della concavità e criteri per l'analisi dei punti di flesso.

Studio di una funzione

Studio completo del grafico di una funzione: determinazione del dominio, riconoscimento di eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno. Ricerca degli asintoti e studio della derivata prima e seconda.



L'integrale indefinito

Definizione di funzione primitiva di una funzione data. Integrale indefinito. Integrale indefinito della funzione costante e della funzione potenza ad esponente intero positivo. Proprietà di linearità dell'integrale indefinito.

L'integrale definito

Somma di Riemann ed integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Prime proprietà degli integrali definiti. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Libro di testo:

Leonardo Sasso "Nuova Matematica A Colori - Edizione Azzurra - Volume Per La Classe Quinta" - Ed. Petrini

Studenti

Alvina Brecciaroli

Docente

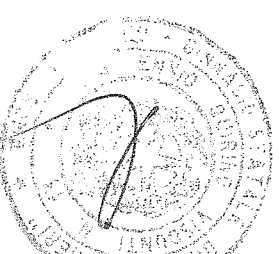
Maria Pia D'Amato



MATEMATICA

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Saper determinare dominio, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione razionale intera e fratta
- Saper studiare la parità di una funzione
- Conoscere il significato di limite e saperlo calcolare nei casi trattati
- Saper individuare eventuali asintoti di una funzione razionale intera e fratta



- Saper caratterizzare i punti di discontinuità
- Conoscere e applicare i teoremi sulle funzioni continue
- Conoscere il significato della derivata e saperlo calcolare nei casi trattati
- Saper applicare le regole di derivazione
- Conoscere e applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
- Saper studiare la crescita e la decrescenza di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e flesso
- Conoscere la procedura per costruire il probabile grafico di una funzione razionale intera e fratta
- Conoscere il significato di integrale indefinito e saperlo calcolare nei casi trattati
- Conoscere il significato di integrale definito e saperlo calcolare nei casi trattati

Metodologia didattica e sussidi:

- Lezioni frontali e lezioni interattive
- Libro di testo.

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche scritte e orali si sono servite di tutti gli strumenti tradizionali: composizione scritta, soluzione di problemi, prove strutturate e colloquio. Durante l'anno, inoltre, si sono svolte diverse simulazioni prevalentemente secondo la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato nelle quali è stato consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile. La valutazione si è basata sull'acquisizione dei contenuti, le capacità operative, l'uso del linguaggio specifico, il metodo di lavoro e i progressi raggiunti rispetto ai livelli iniziali

Docente

Ana Maria Bucalossi

Maria Pia D'Amato

Maria Pia D'Amato



LICEO CLASSICO STATALE "DANTE ALIGHIERI"

Anno scolastico 2014/2015

Programma di Fisica

Prof.ssa Maria Pia D'AMATO

Classe: **5° (n.o.)**

Sezione: **B**

Premessa

Il percorso didattico è stato caratterizzato nel trattare gli argomenti di elettrologia ed elettromagnetismo approfondendo la teoria a discapito delle applicazioni numeriche.

Programma

La carica elettrica e la legge di Coulomb

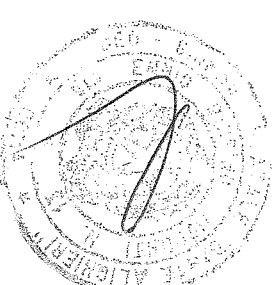
Introduzione all'elettrologia: la carica elettrica, l'elettroscopio a foglie, elettrizzazione per strofinio e per contatto- Isolanti e conduttori- La conservazione della carica elettrica- La forza di Coulomb: differenze ed analogie con la forza gravitazionale- La forza di Coulomb nella materia- L'elettizzazione per induzione- L'elettroforo di Volta- La polarizzazione

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione. Le linee del campo elettrico e loro proprietà. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss e sua verifica

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico.- Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Il potenziale di una carica puntiforme- Le superfici equipotenziali- La circuitazione del campo elettrostatico



Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Il condensatore piano. La capacità di un condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Collegamento in serie-collegamento in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. I resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Potenza dissipata. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori

Fenomeni magnetici

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra i poli magnetici. Il campo magnetico: direzione e verso. Il campo magnetico terrestre. Le linee di campo. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: esperienza di Oersted. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: esperienza di Faraday. Forze di interazione fra correnti elettriche: esperienza di Ampère.

Il campo magnetico magnetici

L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il flusso del campo magnetico. Il teorema generalizzato di Gauss per il magnetismo (senza verifica). La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère (senza dimostrazione). Le quattro equazioni di Maxwell nel vuoto nel caso statico

Libro di testo:

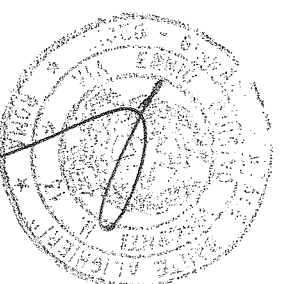
Ugo Amaldi "Traiettorie della fisica - volume 3" - Ed. Zanichelli

Studenti

Avanme Brecciaoli

Docente

MMB



FISICA

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Conoscere la differenza tra corpi carichi e corpi neutri, tra conduttori e isolanti. Saper distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- Saper calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione e comprendere il ruolo della materia nel determinare l'intensità della forza tra cariche
- Saper determinare il vettore campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche, conoscere il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Saper individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla differenza di potenziale
- Saper descrivere un conduttore carico in equilibrio elettrostatico
- Conoscere il condensatore piano e le sue proprietà
- **Conoscere gli elementi fondamentali di un circuito e le modalità di collegamento**
- Conoscere e saper applicare la prima legge di Ohm
- **Saper descrivere l'effetto Joule in un conduttore e comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore.**
- Conoscere e saper applicare la seconda legge di Ohm
- **Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico. Saper descrivere le principali esperienze di elettromagnetismo**

Metodologia didattica e sussidi:

- Lezioni frontali e lezioni interattive
- Libro di testo. Laboratorio scientifico

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche scritte e orali si sono servite di tutti gli strumenti tradizionali: composizione scritta, prove strutturate e colloquio. Durante l'anno, inoltre, si sono svolte diverse simulazioni prevalentemente secondo la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato. Esse sono sempre state strutturate in modo da sondare le parti teoriche piuttosto che le applicazioni numeriche. La valutazione si è basata sull'acquisizione dei contenuti, sull'uso del linguaggio specifico, sul metodo di lavoro e sui progressi raggiunti rispetto ai livelli iniziali.

Docente

Maria Pia D'Amato



Programma di lingua e letteratura inglese

Insegnante: prof.ssa Paola Gentili

Classe V B

Libro di testo: Spiazzi-Tavella, **ONLY CONNECT New Directions**, Zanichelli, voll. D-E-F

Finalità:

- Sviluppo della comunicazione orale e scritta attraverso lo studio della letteratura e l'analisi dei testi.

Obiettivi posti:

- Conoscenza dell'evoluzione dei vari fenomeni letterari
- Conoscenza del contesto storico-culturale
- Capacità di analisi del testo letterario dal punto di vista contenutistico, stilistico e in relazione al contesto storico culturale
- Utilizzo del lessico specifico sia nella produzione scritta che orale

Competenze e capacità acquisite:

- Saper analizzare un testo letterario dal punto di vista contenutistico e stilistico
- Saper inserire il testo nell'ambito della produzione letteraria dell'autore e del contesto storico-letterario
- Saper esporre in modo appropriato, corretto, coerente e coeso le conoscenze acquisite in forma scritta e orale
- Capacità di prendere appunti e di rielaborarli

Verifiche effettuate: prevalentemente quesiti a risposta aperta.

- Scritte: due nel primo periodo e tre nel secondo
- Orali: due in ciascun periodo

Simulazione III prova d'esame: tipologia B (due domande; ciascuna risposta in circa 10 righe)

Criteri di valutazione:

conoscenza dei contenuti, correttezza formale, capacità di rielaborazione personale, ricchezza lessicale, fluidità dell'eloquio, pronuncia, così come definiti nel piano di lavoro di inizio anno.

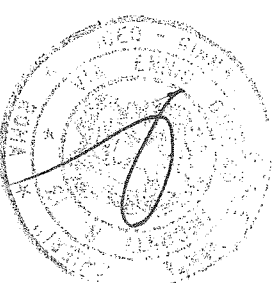
Osservazioni:

- Gli studenti si sono impegnati con profitto costante, conseguendo un livello di competenza mediamente buono e in diversi casi ottimo.
- La classe ha partecipato con interesse alla visita al Keats' Memorial di Piazza di Spagna e al cimitero acattolico di Roma.
- Gli studenti hanno letto il testo integrale in lingua originale delle seguenti opere:
Ernest Hemingway, *A Farewell to Arms*; George Orwell, *1984*.

Metodologia:

Approccio comunicativo. Lezioni frontali, analisi testuale, occasionalmente LIM. Gli argomenti sono stati trattati costantemente in lingua inglese.

Conoscenza dei seguenti argomenti e brani:



❖ The Romantic Age

- From the Napoleonic Wars to the Regency
- The Egotistical Sublime
- Reality and Vision. Two generations of poets

• William Wordsworth

Lyrical Ballads

A certain colouring of imagination..... p D81

Daffodils..... p D85

Tintern Abbey..... p D88

• Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner

The Killing of the albatross..... p D98

A sadder and wiser man..... p D109

Biographia Literaria (extract) p D65

• George Gordon Byron

Childe Harold's Pilgrimage

Self-exiled Harold..... p D115

• Percy Bysshe Shelley

Ode to the West Wind..... p D123

• John Keats

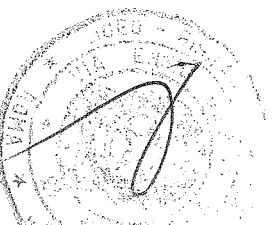
Ode on a Grecian Urn..... p D129

❖ The Victorian Age

- The early Victorian Age
- The later years of Queen Victoria's reign
- The American Civil War and the settlement in the West
- The Victorian Compromise
- The Victorian frame of mind
- The Victorian novel
- Types of novel
- Aestheticism and Decadence



▪ American Renaissance	
• Charles Dickens	
Oliver Twist	
<i>Oliver wants some more</i>	p E41
Hard Times	
<i>Coketown</i>	p E54
• Thomas Hardy	
Tess of the D'Urbervilles	
<i>Alec and Tess in the chase</i>	p E78
• Lord Alfred Tennyson	
<i>Ulysses</i> (photocopy)	
• Oscar Wilde	
The Picture of Dorian Gray	
<i>Preface</i>	p E114
<i>Basil Hallward</i>	p E115
• Walt Whitman	
Leaves of Grass	
<i>I hear America singing</i>	p E148
<i>O Captain, my Captain!</i>	p E149
❖ The Modern Age	
▪ The Edwardian Age	
▪ The Twenties and the Thirties	
▪ The age of anxiety	
▪ Modernism	
▪ Modern poetry	
▪ The modern novel	
▪ The interior monologue	
▪ A new generation of American writers	
• Thomas Stearns Eliot	



The Waste Land	
<i>The Burial of the Dead</i>	p F57
Ariel poems	
<i>The Journey of the Magi</i>	P F68
• James Joyce	
Dubliners	
<i>Eveline</i>	p F143
Ulysses	
<i>Breakfast</i>	p F25
<i>I said yes I will sermon</i>	p F155
• Virginia Woolf	
Mrs Dalloway	
<i>Clarissa and Septimus</i>	p F161
• George Orwell	
Animal Farm	
1984	
<i>Newspeak</i>	p F201
• Ernest Hemingway	
A Farewell to Arms	
<i>Catherine's death</i>	p F228

Gli studenti:

Aniounne Brecciaroli

Roma, 15.V.2015
L'insegnante:

Paoletta



PROGRAMMAZIONE DI STORIA

CLASSE 5 B

Prof: Travaglini Mario Carlo

Gli argomenti presentati sono stati supportati da testi, documenti, mappe e schemi riassuntivi.

FINALITA'

Il προγραμμα di storia si propone lo scopo di guidare gli alunni alla lettura e comprensione dei periodi storici, oggetto di studio, mediante l'utilizzo del manuale in adozione, schemi, mappe, testi e documenti specifici di vario tipo forniti dal docente al fine di permettere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

Conoscenza dei periodi oggetto di studio
Conoscenza degli argomenti storico-politici e culturali propri dei periodi oggetto di studio
Linguaggio specifico
Lessico fondamentale

OBIETTIVI DI COMPETENZA

saper esporre con rigore organicità, precisione, rispettando la successione corretta degli eventi
Comprensione di documenti storici e comprensione del fatto storico all'interno di un contesto storico-culturale più ampio;

OBIETTIVI DI CAPACITA'

rielaborazione e discussione a partire da questioni proposte
Saper collegare documenti e confrontare tematiche contigue o in opposizione



Metodologia: Lezione frontale
Lezione partecipata

Strumenti: Manuale

Internet
Libri
Materiali audiovisivi

CONTENUTI

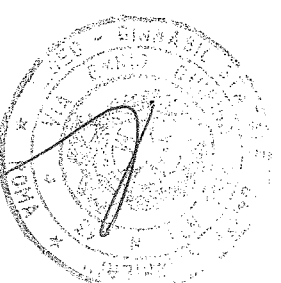
MODULO 1

La formazione del movimento Operaio
Marxismo e movimento operaio
L'internazionale dei lavoratori
I contrasti interni
La fine dell'internazionale

Modulo 2

La seconda rivoluzione industriale

Il Capitalismo a una svolta: Concentrazioni, protezionismo e imperialismo
Parola chiave: liberalismo /protezionismo
Il sostegno alla grande industria e il protezionismo
La crisi agraria
La crescita dell'emigrazione
I dazi sui prodotti agrari
Il positivismo: aspetti generali, Comte, Spencer. Il darwinismo sociale
La crisi del positivismo;



Modulo 3

Premesse politiche all'imperialismo e la politica dell'equilibrio in Europa
Il primato della Germania
La svolta del 1870 e l'equilibrio Bismarckiano
Il patto dei tre imperatori
La crisi balcanica e la guerra russo turca
Il Congresso di Berlino del 1878
I contrasti Austro-Russi e il Trattato di Contro assicurazione

Modulo 4

La Russia da Alessandro II alla rivoluzione del 1917:
La fine della servitù della gleba
La guerra russo giapponese
Crisi economica e antisemitismo in Russia: i protocolli dei savi di Sion
La rivoluzione d'ottobre
Dittatura e guerra Civile
Dal Comunismo di guerra alla NEP
Da Lenin a Stalin
La politica economica di Stalin

Sviluppo economico e fratture sociali negli Stati Uniti
La guerra di secessione
Nascita di una grande potenza
La Cina e la penetrazione occidentale
le guerre dell'Opio
L'ascesa del Giappone
La modernizzazione del Giappone
Lo sviluppo economico del Giappone
Il conflitto tra Cina e Giappone: cause e conseguenze

Modulo 5

La depressione economica: 1876-1896
L'Imperialismo, aspetti generali:
La febbre coloniale
Gli interessi economici
le ragioni politico-ideologiche
Missionari ed esploratori
-Il pregiudizio razziale;
-la spartizione dell'Africa;



Il Canale di Suez
L'espansione Belgica nel Congo
La conferenza di Berlino nel 1884
L'incidente di Fashoda del 1898
-Il Sudafrica e la guerra Anglo-Boera
-La conquista dell'Asia; aspetti generali
-l'India Britannica: aspetti generali

Modulo 6

Politica estera dell'Italia: Triplice alleanza ed espansione coloniale;
La democrazia autoritaria di Francesco Crispi
Riforme e repressione
Il rafforzamento della Triplice
La politica coloniale
La sconfitta di Adua e la caduta di Crispi

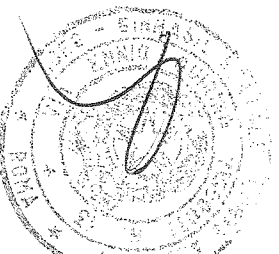
Modulo 7

La società di massa: aspetti generali
Gli eserciti di massa;
Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
Storia, società cittadina: il suffragio femminile e i diritti delle donne;
i partiti socialisti e la seconda internazionale;
I cattolici e la Rerum Novarum;
il nazionalismo;

Modulo 8

L'Italia Giolittiana:

La crisi di fine secolo;
la svolta liberale;
Storia e cittadinanza: i conflitti di lavoro nello Stato democratico;
decollo industriale e progresso civile;
la questione meridionale;
i governi Giolitti e le riforme;
la Politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia;
Conseguenze della guerra di Libia
Le guerre balcaniche e loro conseguenze.
Socialisti e cattolici;
la crisi del sistema giolittiano.



Modulo 9

La prima guerra mondiale:

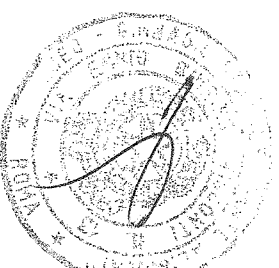
dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea;
1914-15 : dalla guerra di movimento a quella di posizione;
l'intervento dell'Italia;
1915-16 la grande strage;
la guerra nelle trincee;
L'Inghilterra e il sionismo
La dichiarazione Balfour e la nascita del focolare ebraico in Palestina
Contrasto tra ebrei e palestinesi
1917 : la svolta nel conflitto;
l'Italia e il disastro di caporetto;
1917 -18 l'ultimo anno di guerra;
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

Modulo 10

L'eredità della Grande Guerra:
le conseguenze economiche
Le tensioni nel dopoguerra
La questione di Fiume
Il biennio rosso in Europa e in Italia
lo squadristico fascista
il fascismo agrario
le elezioni del 1921
La Marcia su Roma
Verso il regime
la ripresa economica
l'appoggio della Chiesa
La nuova legge elettorale
Il delitto Matteotti
L'aventino
La fine dello stato liberale

Modulo 11

la grande crisi:
Gli statuti Uniti e il crollo del 1929



la crisi in Europa
Roosevelt e il New Deal
Il nuovo ruolo dello stato

Modulo 12

La Repubblica di Weimar

L'avvento del Nazismo
Il terzo Reich
la politica economica di Hitler
La politica estera del Nazismo
Patto Molotov- Ribbentrop
La guerra civile spagnola

Modulo 13

Fascismo: totalitarismo imperfetto
Storia società e cittadinanza:
Stato e chiesa in Italia: i Patti lateranensi
Cultura e comunicazione di massa
la politica economica
La Politica estera e l'impero
Apogeo e declino del fascismo
L'antifascismo: Croce, Gramsci, Gobetti
Il Manifesto di Ventotene e la nascita del pensiero europeista

Modulo 14

La seconda guerra mondiale:
Le origini
La distruzione della Polonia
La caduta della Francia
L'Italia in guerra
L'attacco all'Unione Sovietica
L'Intervento degli Stati Uniti

Parte spiegata dopo il 15 maggio

1942-43 La svolta della guerra
La caduta del fascismo
L'Italia: guerra civile, Resistenza e liberazione



La Sconfitta della Germania
La sconfitta del Giappone

Studi sociali e cittadinanza: Gli organi della giustizia amministrativa in Italia: La Corte dei Conti. Struttura e funzioni. Analisi di un ricorso

MODULO 15

Le conseguenze della seconda guerra Mondiale
Le Nazioni Unite
Storia e cittadinanza: L'Onu e i suoi poteri
La divisione dell'Europa
Gli anni della ricostruzione
La rivoluzione comunista in Cina
La Guerra fredda



Arianna Baccoroli
Alessandro Ricchi



LICEO CLASSICO DANTE
ANNO SCOLASTICO 2014-2015

PROGRAMMAZIONE DI STORIA DELLA FILOSOFIA

CLASSE 5 B

Prof. Travaglini Mario Carlo

Testo: N. Abbagnano, G. Fornero, la filosofia, Paravia Vol 3A, 3b

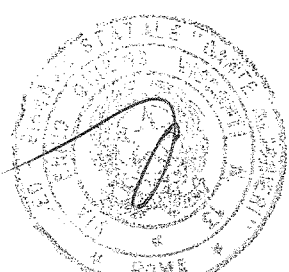
PROFILO DELLA CLASSE: Composta da 19 alunni, disponibile e motivata rispetto alle attività e ai contenuti didattici proposti. Gli argomenti presentati sono stati supportati da mappe, schemi e altro materiale idoneo a favorire il successo formativo.

FINALITA'

La programmazione di Filosofia, nel terzo anno di corso, si è proposta l'obiettivo di introdurre gli alunni alla comprensione dei maggiori problemi e delle più significative correnti di pensiero che hanno caratterizzato la filosofia occidentale tra il 1750 e i primi anni del novecento. Attraverso lo studio degli autori si è inteso stimolare sia lo sviluppo di capacità logico-argomentative, indispensabili per una corretta analisi e soluzione dei problemi, come anche la coscienza che ogni situazione problematica può trovare una sua soluzione solo all'interno di una attività incentrata sul negoziato concettuale

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

Dati e nozioni
Contesto storico
Linguaggio specifico
Lessico fondamentale
Termini di un problema



OBIETTIVI DI COMPETENZA

saper esporre secondo rigore logico, organicità, precisione concettuale
ricostruire l'argomentazione
riassumere le tesi fondamentali
saper problematizzare a partire da un contenuto dato
saper individuare l'intenzione/finalità
saper individuare giudizi di valore

OBIETTIVI DI CAPACITÀ

elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate
discussione a partire da questioni proposte
esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive

Metodologia: Lezione frontale, lezione partecipata

Strumenti: Manuale

Internet

Libri

Materiali audiovisivi

Materiale didattico fornito dal docente

Criteri di valutazione

Acquisizione dei contenuti e raggiungimento degli obiettivi proposti (utilizzazione di apposite griglie approvate dal Dipartimento di Filosofia e Storia)
Frequenza e partecipazione al lavoro scolastico
Regolarità e puntualità nel portare a termine i compiti assegnati
Capacità di rielaborazione ed approfondimento personali

Verifiche

Interrogazioni orali

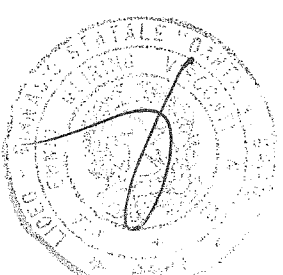
Interventi personali nell'ambito di discussioni collettive

Relazioni su approfondimenti personali

Prove scritte secondo le tipologie proposte nell'esame di stato

CONTENUTI

Modulo 1: La filosofia in epoca romantica.



Verso il romanticismo; preromanticismo e romanticismo inglese, aspetti generali; lo "Sturm und drang" in Germania; Novalis, Goethe e Schiller; poesia, musica e arte durante il romanticismo, aspetti generali. Il trionfo del sentimento della passione e della fantasia. La Natura e l'uomo. Il titanismo, genio e ironia romantica. L'aspirazione all'Assoluto. Arte e filosofia, aspetti generali. L'Assoluto e la Natura in Fichte e Schelling;

Modulo 2: Hegel, l'idealismo assoluto

Hegel : cristianesimo, ebraismo e mondo greco; le tesi di fondo del sistema; idea, natura e spirito; la dialettica; la "Fenomenologia dello Spirito".

Modulo 3: La crisi dell'hegelismo

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard.

Schopenhauer: il "velo di Maya"; tutto e volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore; l'arte; l'etica dell'asceti, la pietà; l'asceti.

Kierkegaard: le vicende biografiche, aspetti generali. L'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; dal primato della Ragione al primato del singolo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede.

Marx: caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato moderno e al liberalismo; I limiti dell'economia borghese; l'alienazione e i suoi aspetti fondamentali;

il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la Concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; Il Manifesto del partito comunista; Il Capitale: Valore d'uso e valore di scambio delle merci;

il feticismo delle merci; il ciclo economico capitalistico: MDM e DMD; l'origine del plusvalore; capitale variabile e capitale costante; il saggio di plusvalore; il saggio del profitto; La legge della Caduta tendenziale del saggio di profitto.

Modulo 5: la crisi delle certezze filosofiche

Nietzsche: tragedia e filosofia; storia e vita; il metodo genealogico; la morte di Dio e la fine delle intuizioni metafisiche; il concetto di "Übermensch"; l'eterno ritorno; la volontà di potenza.

Modulo 7 : Filosofia e linguaggio

Wittgenstein: fatti e linguaggio; I fatti atomici; le proposizioni come raffigurazione di fatti; la filosofia come attività chiarificatrice del linguaggio; l'inesprimibile: di ciò di cui non si può parlare si deve tacere.

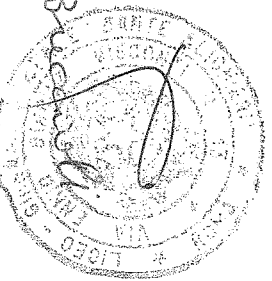
Modulo 8: Il problema della demarcazione tra scienza e non scienza.

Popper: Verificazionismo e falsificazionismo; la critica al marxismo e alla psicoanalisi; scienza e verità. Applicazione del principio di falsificazione alle questioni sociali

Programma svolto dopo il 15 maggio

Freud: il problema dell'isteria; la scoperta dell'inconscio; dall'ipnosi alle libere associazioni; l'interpretazione dei sogni; la struttura della personalità

Anno Accademico
Alessandra Dielli



PROGRAMMA di STORIA dell'ARTE

CODIFICAZIONE del RINASCIMENTO

1. L'umanesimo cristiano di Beato Angelico (dipinti su tavola e cicli di affreschi a Firenze ed a Roma)
2. Dialettica di spazio teorico e spazio empirico nel quarto decennio del XV secolo : P. Uccello e F. Lippi
3. Caratteri della pittura fiamminga: Jan van Eyck, Rogier van der Weyden; conciliazione di prospettiva e luce naturale in Domenico Veneziano
4. Sintesi pittorica e teorica del primo Rinascimento in Piero della Francesca (dipinti su tavola a Borgo S. Sepolcro e ad Urbino, il Battesimo di Cristo, le Storie della Vera Croce ad Arezzo, i ritratti)
5. L.B. Alberti : attività teorica e progetti architettonici (Tempio Malatestiano a Rimini, S. Maria Novella e Palazzo Rucellai a Firenze, S. Andrea e S. Sebastiano a Mantova)

PLURALITA' di TENDENZE nella FIRENZE della SECONDA METÀ del XV SECOLO

1. Le botteghe di A. del Pollaiuolo e di A. il Verrocchio
2. S. Botticelli e la cerchia neoplatonica di Lorenzo dei Medici (prime opere fiorentine, opere di ispirazione neoplatonica, affreschi nella Cappella Sistina, opere del periodo tardo a Firenze)
3. Gli esordi fiorentini di Leonardo da Vinci (Madonne col Bambino, Ginevra Benci, Annunciazione, Adorazione dei Magi)

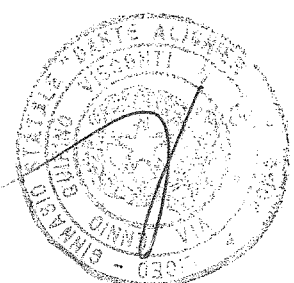
L'UMANESIMO FIGURATIVO in ITALIA SETTENTRIONALE

1. L'attività di A. Mantegna tra Padova, Verona e Mantova. Dalla fase eroica del primo periodo al classicismo mantovano alla conclusione tragica della fase finale
2. L'ambiente lagunare : Gentile e Giovanni Bellini. L'evoluzione della pala d'altare dalla pala di Pesaro alle ultime opere di Giovanni Bellini
3. L'attività di Leonardo da Vinci (la Vergine delle Rocce, l'Ultima Cena) e di D. Bramante (il coro di S. Maria presso S. Satiro, la tribuna ed il coro di S. M. delle Grazie) a Milano

L'UMANESIMO FIGURATIVO in ITALIA MERIDIONALE

1. Antonello da Messina : mediazione tra pittura fiamminga e cultura prospettica italiana (S. Girolamo nello studio, la pala di S. Cassiano)

La MATURITA' del RINASCIMENTO



1. Firenze : l'esordio di Michelangelo tra Firenze e Roma (dalla centauromachia alla Pietà ed al Bacco, dal tondo Doni alla Battaglia di Cascina al David), le ultime opere di Leonardo (la pala ed il cartone con S. Anna, la Battaglia di Anghiari, il ritratto di Monna Lisa), *le prime opere di Raffaello (lo Sposalizio della Vergine, i ritratti e le Madonne con Gesù bambino e S. Giovanni eseguiti a Firenze)
2. Bramante, *Raffaello e Michelangelo nella Roma di Giulio II e di Leone X (chostro si S. Maria della Pace, tempio di S. Pietro in Montorio, vicende costruttive della basilica di S. Pietro, il Palazzo vaticano; le Stanze del Vaticano, gli affreschi della Farnesina, il ritratto della Velata, le opere tarde : la Trasfigurazione, la Madonna Sistina, l'estasi di S. Cecilia; la tomba di Giulio II, la Cappella Sistina)
3. Michelangelo : le opere della maturità tra Firenze e Roma (le tombe medicee e la Biblioteca Laurenziana a Firenze, il Giudizio Universale e gli affreschi della Cappella Paolina, la Pietà Rondanini, Piazza del Campidoglio e S. Pietro)

IL RINASCIMENTO a VENEZIA

1. Sviluppo delle premesse belliniane nella poetica della natura e nell'impianto tonale dei dipinti di Giorgione e di Tiziano (Pala di Castelfranco, i Tre Filosofi, la Tempesta, la Venere dormiente; Amor Sacro ed Amor Profano, i dipinti mitologici per Alfonso I d'Este, le Pale dell'Assunta, dei Pesaro e dei SS. Nazario e Celso)
2. Evoluzione del tonalismo e del classicismo veneto nell'opera di Tiziano (il ritratto di Paolo III con i nipoti, le due versioni del Cristo coronato di spine, il Supplizio di Marsia, la Pietà ed il "non finito" delle opere tarde)

MODULO C.L.I.L. (The English contribution to modern art)

1. Introduction to philosophical and critical thought on aesthetics and art in 18th century England (Addison, Shaftesbury, Hume, Burke)
2. William Hogarth : modern moral subjects
3. Thomas Gainsborough : portrait and landscape painter
4. Sir Joshua Reynolds and the Royal Academy of Arts
5. Richard Wilson : the rise of an English tradition of landscape painting
6. The watercolour painters : A. and J.R. Cozens, F. Towne, W. Gilpin and the Picturesque
7. John Constable and * J.M. William Turner : picturesque and sublime
8. *The visionary sublime : William Blake and Heinrich Fuessli

Gli alunni

Ana Bacciaro
Alessandro Riletti

L'insegnante

Austina Alfonsen

* argomenti che devono ancora essere trattati al 15-5-2015



PROGRAMMA SCIENZE

Classe 5sez.B

A.S.2014/2015

Prof.ssa Giovanna Cassarino

CHIMICA

La proprietà dei composti organici:

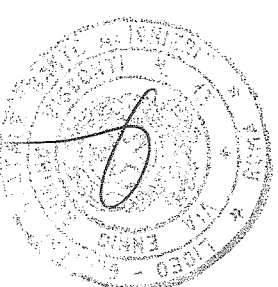
La chimica, le proprietà e le ibridazioni dell'atomo di carbonio. L'isomeria dei composti organici e l'isomeria ottica. Carbanioni e carbocationi. I gruppi funzionali, la reattività del carbonio e la reattività dei doppi legami. Atomi elettrofili e nucleofili. Proprietà fisiche e nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi:

Classificazione degli idrocarburi. Alcani, cicloalcani e loro reattività. Alcheni. Idrocarburi aromatici, il benzene, nomenclatura dei composti aromatici. Idrocarburi policiclici aromatici e eterociclici. Polimeri di addizione e le materie plastiche.

Composti organici mono e polifunzionali:

Composti mono e polifunzionali. Gli alogenuri alchilici arilici. Gli alcoli, i fenoli. I tioi. Gli eteri. Le aldeidi. I chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli acidi grassi. Gli esteri. Le ammine.



BIOCHIMICA

Le proteine:

Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Le proteine fibrose, globulari, coniugate e di membrana. Classificazione delle proteine e denaturazione. Gli enzimi e la loro attività catalitica.

I carboidrati

Classificazione, formula, proprietà chimico-fisiche, struttura, reazione e rappresentazione dei monosaccaridi. I disaccaridi e i polisaccaridi.

I lipidi

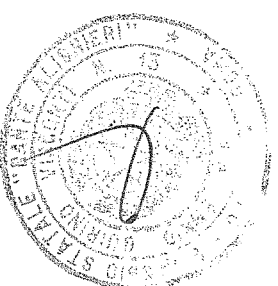
Funzioni biologiche dei lipidi. Gli acidi grassi. I trigliceridi: reazioni. Idrogenazione e idrolisi. Le cere. I fosfolipidi e la struttura della membrana cellulare. Gli steroidi e classificazione dei lipidi.

Gli acidi nucleici e la sintesi proteica

Caratteri genetici e geni. DNA e struttura dei nucleotidi. Struttura, duplicazione e riparazione del DNA. I cromosomi. La struttura degli RNA. La trascrizione. Il codice genetico e la sintesi proteica. Virus e malattie genetiche.

Il metabolismo

Il metabolismo: reazioni cataboliche e anaboliche. Ruolo e produzione dell'ATP. La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. La digestione. Il catabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs e fermentazione lattica. Catabolismo dei lipidi, degli acidi grassi, delle proteine e degli amminoacidi. L'anabolismo: gluconogenesi, biosintesi degli acidi grassi e degli amminoacidi, il controllo dei processi anabolici e catabolici.



SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche

La struttura interna della Terra. * Il flusso di calore e la temperatura interna della Terra. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta. L'isostasia. La deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche e l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. L'orogenesi. I margini delle placche.

Vulcanismo

Attività vulcanica e classificazione dei magmi. La forma degli edifici vulcanici. I diversi tipi di attività vulcanica e i prodotti vulcanici. Vulcanismo secondario, vulcanismo italiano. La distribuzione geografica dei vulcani.

Terremoti

Modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico. Le onde sismiche. Epicentro ed ipocentro. Aree sismiche e non sismiche. La magnitudo e l'intensità di un terremoto. Scala Richter e scala Mercalli. Gli tsunami. La distribuzione geografica dei terremoti. Previsione e prevenzione.

***Tutti gli argomenti prima dell'asterisco sono stati svolti entro 15 maggio 2015**

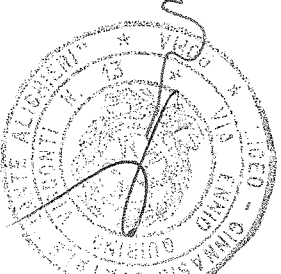
Roma,

Gli Alunni

*Rossandro D. Ruffi,
Ariana Baccarel.*

L'insegnante

Gianni Carli



RELAZIONE FINALE

Materia d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Classe: V B (Nuovo Ordinamento)

Docente: TERESA FUCILE

A.S. : 2014-2015

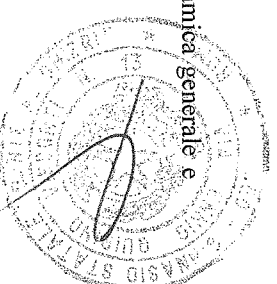
La classe VB è composta da alunni che, sebbene li abbia seguiti solo nell'ultimo anno del loro corso di studi, hanno sempre mostrato un atteggiamento scolastico rispettoso delle regole e incline all'instaurarsi di un proficuo dialogo educativo, rispondendo positivamente agli inviti e alle sollecitazioni. Anche se i livelli di attitudini e potenzialità motorie della scolaresca siano molto eterogenei, ciascuno ha sempre lavorato con determinazione e serenità superando piccole resistenze e accettando con entusiasmo anche proposte diverse quali il gioco degli scacchi, il pattinaggio sulla pista di ghiaccio ed alcuni contenuti teorici. Lo svolgimento delle attività ha proceduto secondo una scansione modulare che è stata variata gradualmente per intensità e difficoltà allo scopo di perseguire le finalità proprie della disciplina. Tutti gli alunni sono giunti a riconoscere ed eseguire alcune attività motorie idonee al miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari e gli esercizi propedeutici alla costruzione del gesto sportivo, proponendo carichi di lavoro diversi adattati alle singole caratteristiche individuali.

Il clima di collaborazione e la continuità nell'applicazione (anche dei contenuti teorici) da parte degli allievi ha consentito loro di pervenire a livelli di apprendimento complessivamente più che buoni con punte di eccellenza.

OBIETTIVI raggiunti:

la maggior parte degli studenti è riuscita a:

- Eseguire percorsi in circuito con più stazioni.
- Conoscere gli assi e i piani corporei;
- Conoscere le principali posizioni, gli atteggiamenti e movimenti del corpo e della relativa terminologia specifica;
- Eseguire gesti motori progressivamente più complessi (con o senza attrezzi) relativi a mobilità articolare, prontezza ed agilità, coordinazione dinamica generale e controllo posturale;



- Acquisire senso di responsabilità nella condivisione del compito
- Sviluppare capacità di autogestione nel gruppo per brevi spazi orari con attività che coinvolgano la maggior parte degli alunni
- Partecipare in modo attivo con apporti personali alle attività di gruppo
- Acquisire conoscenze ed abilità per competenze arbitrali
- Assimilare alcuni gesti tecnici dell'atletica leggera
- Assimilare gesti tecnici della pallavolo e della pallacanestro.

STRUMENTI

Si sono utilizzate le strutture a disposizione della scuola

METODI

Data la diversità degli allievi, dopo la valutazione della situazione iniziale, si è cercato di coinvolgere la totalità del gruppo variando spesso le proposte didattiche richiedendo la partecipazione personale dei ragazzi nello svolgimento delle lezioni per renderli più indipendenti, responsabili e partecipi. La scelta metodologica è stata molto flessibile in modo da utilizzare di volta in volta l'approccio più adatto per creare una valida motivazione. Si è dato spazio ad esercitazioni collettive, individuali, a coppie, in gruppo. La strategia di insegnamento si è basata sull'apprendimento per padronanza, procedendo dal semplice al complesso, così ogni elemento acquisito è risultato propedeutico al successivo, rispettando i principi dell'adeguatezza e della progressività del lavoro.

VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento è stato realizzato attraverso la sistematica osservazione sia delle caratteristiche proprie del movimento (correttezza, precisione, rispondenza agli obiettivi dati), sia dei comportamenti individuali (impegno, interesse, partecipazione) e collettivi (capacità di organizzazione autonoma e di fattiva collaborazione).

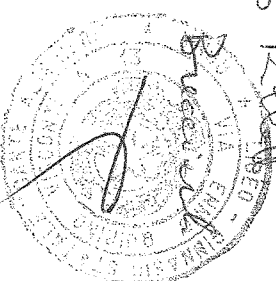
La valutazione dei risultati conseguiti ha tenuto conto inoltre del livello di competenze motorie possedute in partenza, dei progressi individuali nell'apprendimento, dell'impegno, del grado di partecipazione e della costanza e determinazione nel conseguimento del risultato.

Roma, 09 maggio 2015

L'insegnante

Veronica Rucione

Assessore P. Rucione
Avione



PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2014/2015

DISCIPLINA: *Scienze Motorie e Sportive*

Classe : Quinta B (Nuovo ordinamento)

- Il gioco degli scacchi: finalità del gioco, movimento dei pezzi e regole fondamentali
- Test attitudinali: esercizi per la valutazione oggettiva delle capacità motorie
- Test di rilevazione della capacità della muscolatura addominale

Corso veloce e di media resistenza

Salto in alto e salto in lungo da fermo

Coordinazione oculo-podolica e oculo manuale

Esercizi a corpo libero. Esercizi di educazione respiratoria. Esercizi di stretching e flessibilità

Esercizi con piccoli attrezzi (funicella) e grandi attrezzi (spalliera e quadro svedese)

Esercizi di inversione spaziale e percorsi di destrezza

- Pallavolo, Tennistavolo e Pallacanestro (acquisizione dei fondamentali individuali e conoscenza delle regole di gioco). Funzioni di arbitraggio
 - Attività motorie di coordinazione ed equilibrio, di consolidamento e riabilitazione degli schemi motori
 - Norme di Primo Soccorso e primo intervento in caso di arresto cardiocircolatorio (BLS)
 - Educazione alla Salute, alla solidarietà e alla prevenzione
- Volontariato e solidarietà: la donazione del sangue
- L' Apparato cardiocircolatorio : il sangue, i gruppi sanguigni, il cuore
- Effetti dell'attività fisica nell'apparato circolatorio

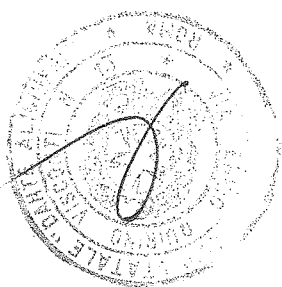
Roma, 07/05/2015

Gli alunni:

Arianna Baccisoli

Alessandro Relli

La docente:



ANNO SCOLASTICO 2014-2015
INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA
PROF. PAOLO TAMMI
V B (gli studenti opzionanti sono stati 14 su 19)

OBIETTIVI DISCIPLINARI POSTI E CONSEGUITI

L'obiettivo principale è stato quello di formare i ragazzi ad uno studio personale, attivando se stessi mediante ricerche su varie fonti, imparando il senso critico e l'attivazione della ragione, nell'evitare dipendenze e conformismi, specie quanto al rapporto tra pensiero religioso e pensiero laico. Mi sembra che tali obiettivi si siano sostanzialmente realizzati, sia per quanto riguarda le problematiche di bioetica sia per quanto riguarda la storia del cristianesimo

CONTENUTI TRATTATI

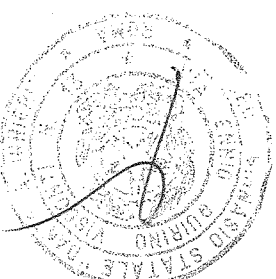
Nel primo trimestre sono state presentate alcune questioni di bioetica. Si è partiti dal perché una bioetica oggi, dal come vengono affrontate nel Paese e nel mondo tali questioni e, al tempo stesso, come cercare fonti di diversa provenienza per accrescere il pluralismo delle informazioni. Le questioni principalmente trattate: l'interruzione di gravidanza, la procreazione assistita e artificiale, lo statuto dell'embrione umano, la clonazione, i trapianti d'organo, l'accertamento della morte corticale, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, il testamento biologico. Si è aggiunto – a motivo del recente forte movimento di opinione – il duplice e correlato tema dell'omosessualità e della teoria gender,

Nel pentamestre si è privilegiato un programma storico: come la Chiesa ha vissuto - specie attraverso al figura di alcuni Papi – le vicende europee dell'Ottocento e del Novecento. Il liberalismo e il suo ingresso nella Chiesa, accanto al suo rifiuto da parte di alcuni. Pio IX e il Sillabo nonché le vicende del Concilio Vaticano I interrotto nel 1870. Leone XIII e la dottrina sociale cristiana, attraverso la lettura della Rerum Novarum e della Centesimus Annus di Giovanni Paolo II, accanto alle figure che maggiormente hanno accompagnato il risveglio cattolico verso le questioni sociali (Toniolo, Rosmini, Manzoni, Ozanam, don Bosco, il Cottolengo, Francesca Cabrini). Benedetto XV e Pio X, i papi della transizione fino alla seconda guerra mondiale. Pio XI e la condanna del fascismo nella "Non abbiamo bisogno" e del nazismo nella "Mit brennender Sorge". La reazione nazista al cristianesimo specialmente attraverso il "Der Mythus" di Alfred Rosenberg.

METODOLOGIA DIDATTICA, STRUMENTI E SUSSIDI

La metodologia principale è stata quella della lezione frontale. Per mancanza di tempo e per diverse interruzioni della didattica a scuola si è potuto poco utilizzare lo strumento audiovisivo. Strumenti e sussidi sono stati quelli di diversi documenti ecclesiali e non, forniti ai ragazzi per lo studio diretto. A conclusione del programma di bioetica della prima parte dell'anno, è stata fatta una visita (molto apprezzata dai ragazzi e dal personale che ci ha accolto) alla clinica ANTEA, ove si curano i malati terminali attraverso le cure palliative. La positività e la fecondità di tale visita ha prodotto anche una pubblicazione di parte di essa sul sito della clinica www.pensierieparole.antea.net.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE



CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati quelli da tempo proposti dal POF, con particolare attenzione a premiare il senso critico di alcuni e la capacità di dialogo e di confronto tra di loro e con l'insegnante

ol. Porettum

prof. Paolo Tammi

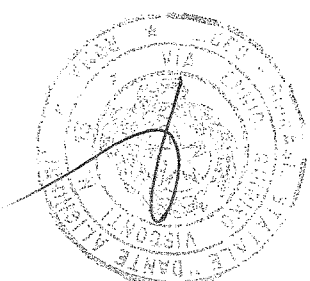
F.to Alessandra Salomone e Alessandro Riletti

Alessandro Riletti

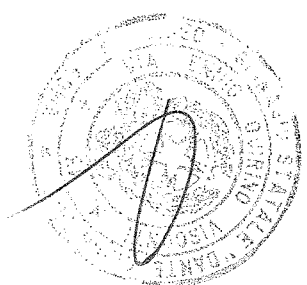
THESARIUM PER LE INTERROGAZIONI IN 5B

- 1- la Chiesa di fronte al liberalismo. Cosa si intende per liberalismo. Il liberalismo cattolico e i suoi rappresentanti
- 2- il pontificato di Pio IX. Il Sillabo. Lettura e commento delle proposizioni 1,3,5,7,8,9,10,11,15,16,17,18, 19,22,39. Le proposizioni che saranno richieste vanno lette e commentate in rapporto al significato generale del Sillabo.
- 3- Pio IX definisce nel Concilio Vaticano I l'infallibilità del Papa. Cosa significa.
- 4- il pontificato di Leone XIII. Alcuni precursori della dottrina sociale cristiana
- 5- La Rerum Novarum. Contenuti essenziali (da dedurre nel capitolo I della Centesimus Annus o da altre fonti)
- 6- La crisi del marxismo e l'avvento di un nuovo capitalismo letti nella Centesimus Annus (capitoli III e IV)
- 7- Il pontificato di Pio XI. La NON ABBIAMO BISOGNO a partire da ciò che ha motivato questo documento fino all'analisi del rapporto Chiesa-stato fascista nel 1931 (lettura integrale)
- 8- La MIT BRENNENDER SORGE e la lettura socio-psicologica del nazionalsocialismo in rapporto alla fede ebraico-cristiana (lettura integrale)

Ad ognuno saranno poste **due domande** del thesarium, una a scelta e una dal prof.



ALLEGATO 2 : SIMULAZIONI DI PRIMA E TERZA PROVA CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

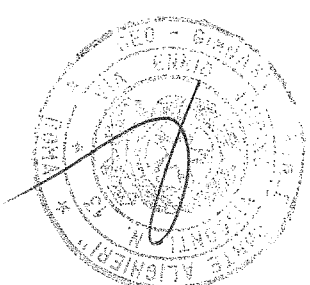


Liceo ginnasio statale *Dante Alighieri*
Via Ennio Quirino Visconti 13, Roma

Prova scritta di Italiano
Griglia di valutazione

La prova è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività (art. 4 c. 2 Reg. 10)

		Gravemente Insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Uso della lingua	Forma corretta ed appropriata al tipo di prova						
Conoscenze	Aderenza alla traccia						
	Conoscenza del'argomento anche nei suoi possibili collegamenti culturali						
Capacità logico- critiche	Coesione logica						



Liceo Dante Alighieri di Roma
Simulazione di Prima Prova d'Esame - Classi 5 - 1 dicembre 2014

Tipologia A - Analisi del Testo
Giacomo **LEOPARDI** (1798-1837), *Canti, A se stesso* 1835

Or poserai per sempre,
Stanco mio cor. Perì l'inganno estremo,
Ch'eterno io mi credei. Perì. Ben sento,
In noi di cari inganni,
Non che la speme, il desiderio è spento.
Posa per sempre. Assai
Palpitasti. Non val cosa nessuna
I moti tuoi, né di sospiri è degna
La terra. Amaro e noia
La vita, altro mai nulla; e fango è il mondo.
T'acqueta omai. Dispera
L'ultima volta. Al gener nostro il fato
Non donò che il morire. Omai disprezza
Te, la natura, il brutto
Poter che, ascoso, a comun danno impera,
E l'infinita vanità del tutto.

Livello tematico

- Individuate il motivo della SPERANZA ed a tal proposito confrontate i versi in esame con quelli della fase giovanile
- Ricostruite l'evoluzione del il ruolo e delle caratteristiche attribuite dal poeta alla NATURA come entità matrigna
- Indicate quale peso rivestisse la delusione sentimentale legata al comportamento di Fanny Targioni Tozzetti
- Fate riferimento al giudizio negativo dell'ultimo Leopardi sulla SOCIETÀ a lui CONTEMPORANEA, evidenziandone le ragioni

Livello morfo sintattico

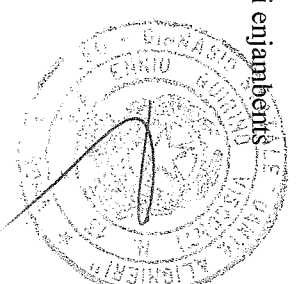
- Focalizzate l'attenzione sulla struttura dei periodi e segnalate se in essi prevalga la paratassi oppure l'ipotassi
- Analizzate la consistenza delle proposizioni, ovvero il numero di sillabe e spiegate le motivazioni
- Osservate i TEMPI ed i MODI delle forme verbali ed indicatene il ruolo

Livello retorico stilistico

- Evidenziate l'eventuale presenza di figure di significato quali metafora, metonimia, sineddoche, climax, ossimoro, ipallage, litote...
- Evidenziate l'eventuale presenza di figure legate alla costruzione quali chiasmo, anastrofe, iperbato, nonché la presenza e la funzione degli enjambents

Livello fonico timbrico

- Rintracciate l'eventuale presenza di figure di suono quali l'allitterazione o l'onomatopea
- Segnalate se nel testo prevalgano suoni dolci oppure suoni aspri, anche in relazione ai contenuti



Livello letterario

- Delineare l'evoluzione del TITANISMO all'interno dei *Canti*
- Ricordate secondo quali direttive si snodi la polemica dei Leopardi contro il SECOL SUPERBO E SCIOCCO
- Ricostruite il motivo del colloquio con se stesso dell'IO lirico nella letteratura
- Rintracciate il percorso del TITANISMO nelle sue molteplici variabili all'interno della cultura occidentale
- Rintracciate il motivo della VANITAS nelle opere del Primo Ottocento

Tipologia B 1 Ambito Letterario – **SEMPRE: il peso di un avverbio**

Pubblio **VIRGILIO** Marone (70-19 a.C.) *Bucoliche*, 1, versi 6-8

O Meliboe, deus nobis Haec otia fecit: Nānque erit ille mīhi **semper** deus, illius aram Saepe tener nostris ab ovilibus imbuet agnus.

O Melibee, è stato un dio a procurarmi questa pace. Infatti egli sarà sempre un dio per me, e spesso un tenero agnello, preso dal nostro ovile, bagnerà il suo altare.

Guido **GUINIZELLI** (1235-1276) *Al cor gentili rempaira sempre amore*

Al cor gentili rempaira **sempre** amore Come l'ausello in selva a la verdura; Né fe' amor anti che gentili core, Né gentili core anti ch'amor natura ...

DANTE (1265-1321), *Rime*, 9

Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io Fossimo presi per incantamento, E messi in un vasel ch'ad ogni vento Per mare andasse al voler vostro e mio, Si che fortuna od altro tempo rio Non ci potesse dare impedimento. Anzi, vivendo sempre in un talento, Di stare insieme crescesse 'l disio. E monna Vanna e monna Lagia poi Con quella ch'è sul numer delle trenta

Con noi ponesse il buono incantatore: E quivi ragionar **sempre** d'amore, E ciascuna di lor fosse contenta. Sì come credo che saremmo noi.

Francesco **PETRARCA** (1304-1374), *Canzoniere*, *Solo e pensoso i più deserti campi*

Solo e pensoso i più deserti campi Vo mesurando a passi tardi e lenti, E gli occhi porto per fuggire intenti Ove vestigio human l'arena stampi. Altro schermo non trovo che mi scampi Dal manifesto accorger de le genti. Perché negli atti d'alegrezza spenti Di fuor si legge com'io dentro avampi: Sì ch'io mi credo omai che monti et piagge Et fiumi et selve sappian di che tempre Sia la mia vita, ch'è celata altrui. Ma pur sì aspre vie né si selvagge Cercar non so ch'Amor non venga **sempre** Ragionando con meco, e io co' lui.

Ugo **FOSCOLO** (1778-1827), *Sonetti*, *Alla sera*

Forse perché della fatal quiete Tu sei l'immagine a me sì cara vieni O sera! E quando ti corteggian liete Le nubi estive e i zeffiri sereni E quando dal nevoso aere inquiete Tenebre e lunghe all'universo meni **Sempre** scendi invocata, e le segrete Vie del mio cor soavemente tieni Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme Che vanno al nulla eterno; e intanto fugge Questo reo tempo, e van con lui le torrè Delle cure onde meco egli si strugge; E mentre io guardo la tua pace, dorme Quello spirito guerrier ch'entro mi ruge.

Alessandro **MANZONI** (1785-1873), *Adelchi*, Coro dell'Atto IV

Sparsa le trece morbide Sull'affannoso petto, Lenta le palme, e rorida Di morte il bianco aspetto, Giace la pia, col tremolo Sguardo cercando il ciel. [...] Sembra, o gentil, dall'ansia Mente i terrestri ardori; Leva all'Eterno un candido Pensier d'offerta, e muori: Fuor della vita è il termine Del lungo tuo martir. [...] Ah! nelle insomni tenebre, Pei claustrì solitari, Tra il canto delle vergini, Ai supplicati altari, **Sempre** al pensier tornavano Gl'irrevocati dì; Quando ancor cara, improvvida D'un avvenir mal fido, Ebbrà spirò le vivide Aure del Franco lido, E tra le nuore Saliche Invidiata uscì:

Giacomo **LEOPARDI** (1798-1837), *Canti*, *L'Infinito*

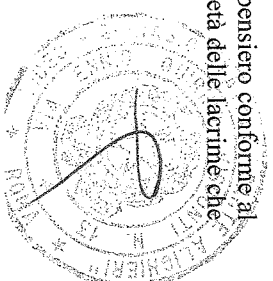
Sempre caro mi fu quest'ermo colle, E questa siepe, che da tanta parte Dell'ultimo orizzonte il guardo esclude. Ma sedendo e mirando, interminati Spazi di là da quella e sovrumani Silenzi, e profondissima quiete Io nel pensier mi fingo; ove per poco Il cor non si spaura. E come il vento Odo stormir tra queste piante, io quello Infinito silenzio a questa voce Vo comparando: e mi sovvien l'eterno, E le morte stagioni, e la presente E viva, e il suon di lei. Così tra questa Immensità s'annega il pensier mio: E il naufragar m'è dolce in questo mare.

Giosuè **CARDUCCI** (1835-1907), *Rime Nuove*, *Traversando la Maremma Toscana*

Dolce paese, onde portai conforme L'abito fero e lo sdegnoso canto E il petto ov'odio e amor mai non s'addorme, Pur ti riveggo, e il cor mi balza in tanto. Ben riconosco in te le usate forme Con gli occhi incerti tra 'l sorriso e il pianto, E in quelle seguo de' miei sogni l'orme Erranti dietro il giovanile incanto. Oh, quel che amai, quel che sognai, fu in vano; E **sempre** corsi, e mai non giunsi il fine; E dimani cadrò. Ma di lontano Pace dicono al cuor le tue colline Con le nebbie sfumanti e il verde piano Ridente ne le piogge mattutine.

Elisabeth **BROWING BARRET** (1806-1861), *Sonetti dal portoghese* xvi, *Se devi amarmi*

Se devi amarmi, per null'altro sia, se non che per amore; non dire mai: "L'amo per il sorriso, per lo sguardo, per la gentilezza del parlare, per un atteggiamento di pensiero conforme al mio, e che mi rese sereno un giorno". Queste son tutte cose che possono mutare o cambiare, e un amore nato così potrebbe così poi morire. E non amarmi per la pietà delle lacrime che bagnano il mio volto [...] Amami nel nome dell'amore, che per sempre tu possa amarmi in una eternità d'amore.



Rupert **BROOKE** (1887-1915) *The Soldiers*

If I should die, think only this of me: That there's some corner of a foreign field That is for ever England. There shall be In that rich earth a richer dust concealed: A dust whom England bore, shaped, made aware, Gave, once, her flowers to love, her ways to roam A body of England's, breathing English air, Washed by the rivers, blest by suns of home. And think, this heart, all evil shed away A pulse in the eternal mind, no less Gives somewhere back the thoughts by England given: Her sights and sounds; dreams happy as her ray. And laughter, learnt of friends; and gentles, In hearts of peace, under an English heaven.

Se dovessi morire, pensa solo questo di me: che c'è qualche angolo del campo straniero che sarà per sempre Inghilterra. Ci dovrebbe essere in quella ricca terra una più ricca polvere nascosta; una polvere di cui l'Inghilterra si fece, si formò, s'informò, diede, una volta, i suoi fiori all'amore, le sue vie al vagabondaggio, un corpo inglese, respirante aria inglese, lavato dai fiumi, benedetto dal sole di casa. E pensa, questo cuore, tolto tutto il male, un battito nella mente eterna, nondimeno restituisce da qualche parte i pensieri dati all'Inghilterra; le sue visioni ed i suoi suoni; sogna felice come il suo giorno; e la risata, imparata dagli amici, e gentilezza nei cuori in pace, sotto un cielo inglese.

Tipologia B 2 Ambito Storico Politico - **La PACE**

TUCIDIDE (460 o 455 – 420 a. C.), *La guerra del Peloponneso*, IV, 62

Ma perché noi non dovremmo procurare anche a noi stessi quella pace che da tutti, senza contrasto, è ritenuta il più grande dei beni? O pensate voi che se c'è un privilegio da difendere, o il suo contrario da evitare, non sia preferibile la pace alla guerra per porre fine a uno stato di disagio e conservare a lungo con noi il nostro bene? Anche gli onori e gli splendori sono meno esposti al rischio in pace e così pure tutti gli altri vantaggi che richiederebbero lunghi discorsi a enunciarli, come del resto a narrare gli svantaggi della guerra [...] L'incertezza del futuro è quella che per lo più conta e, mentre di tutte le cose è la più infida, appare tuttavia anche la più utile: poiché, essendo sotto l'influsso dello stesso timore, ci muoviamo al reciproco attacco con maggiore ponderazione.

ERASMO da ROTTERDAM (1466/69-1536), *Il lamento della Pace*, 1517

La Pace ama gli uomini. Ma gli uomini sembrano non amare la pace e continuano a scegliere la guerra, rovinando così se stessi. Non è questa una forma di pazzia? [...] Nessuna pace è così iniqua, da non essere preferibile alla più equa delle guerre [...] E inverso, se io sono la Pace, esaltata all'unisono da dèi e uomini come sorgente, genitrice, nutrice, promotrice, tutrice di ogni bene esistente in cielo o in terra, e se in mia assenza nulla mai fiorisce, è saldo, puro, santo, piacevole per gli uomini e gradito ai superi, mentre la guerra viceversa si presenta come l'oceano di tutte le sventure esistenti al mondo; se la sua corruzione fa imputridire immediatamente ogni rigoglio, dilegare ogni progresso, crollare ogni sostegno, svanire ogni buon inizio, inacidire ogni dolcezza, e infine se essa è cosa tanto empia da contagiare all'istante e in sommo grado ogni sentimento di carità e di religione; se questa è la maggior sventura umana e il maggior abominio divino: ebbene, io allora mi chiedo in nome dell'immortale divinità: chi può ritenere che costoro siano esseri umani ed abbiano un briciolo di senno, quando a dispetto delle mie virtù si adoperano con tanti mezzi, tanta ostinazione, tante macchinazioni, tante astuzie, tanti affanni, tanti rischi a scacciarmi, per acquistare a così caro prezzo una tale quantità di mali? Ormai i sacerdoti seguono gli stessi accampamenti, i vescovi ne sono a capo e, abbandonate le loro chiese, sostengono la causa di Bellona [...] e perché il male sia più insanabile ammantano una così grande empietà con la parvenza della pietà. I vessilli recano la croce. Tale segno appartiene a Chi vinse non combattendo, ma morendo.

Immanuel **KANT** (1724-1804), *La pace perpetua*, 1795

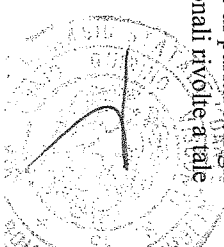
Gli eserciti permanenti devono col tempo del tutto cessare. Infatti essi minacciano incessantemente di guerra altri stati, li istigano a superarsi l'un l'altro nella moltitudine degli armati, che non conosce limiti, e, poiché, per le spese dedicatevi, la pace infine diventa ancor più opprimente di una guerra breve, per disfarsi di questo fardello sono essi stessi causa di guerre d'aggressione [...] Il diritto internazionale deve essere fondato su un federalismo di liberi stati. I popoli, in quanto stati, possono essere giudicati come esseri umani singoli, i quali, nel loro stato di natura (cioè nell'indipendenza da leggi esterne) si ledono già per il loro essere l'uno accanto all'altro, e dei quali ognuno, per amore della propria sicurezza, può e deve pretendere dall'altro di entrare con lui in una costituzione simile a quella civile, in cui possa venir assicurato a ciascuno il suo diritto. Questa sarebbe una lega di popoli.

PIO XII [Eugenio Maria Pacelli 1876-1958], *Radiomessaggio di Sua Santità Pio XII rivolto ai governanti ed ai popoli nell'imminente pericolo della guerra*, giovedì **24 agosto 1939**

Un'ora grave suona nuovamente per la grande famiglia umana; [...] Oggi che, nonostante le Nostre ripetute esortazioni e il Nostro particolare interessamento, più assillanti si fanno i timori di un sanguinoso conflitto internazionale [...] rivolgiamo con animo paterno un nuovo e più caldo appello ai Governanti e ai popoli: a quelli, perché, deposte le accuse, le minacce, le cause della reciproca diffidenza, tentino di risolvere le attuali divergenze coll'unico mezzo a ciò adatto, cioè con comuni e leali intese: a questi, perché, nella calma e nella serenità, senza incomposte agitazioni, incoraggino i tentativi pacifici di chi li governa. E con la forza della ragione, non con quella delle armi, che la Giustizia si fa strada [...] Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra.

COSTITUZIONE ITALIANA Articolo 11, 1948

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



Papa **FRANCESCO**, *Invocazione per la Pace in Terrasanta*, Giardini Vaticani, 8 giugno 2014

Signori Presidenti, il mondo è un'eredità che abbiamo ricevuto dai nostri antenati, ma è anche un prestito dei nostri figli: figli che sono stanchi e sfiniti dai conflitti e desiderosi di raggiungere l'alba della pace; figli che ci chiedono di abbattere i muri dell'inimicizia e di percorrere la strada del dialogo e della pace perché l'amore e l'amicizia trionfino. Molti, troppi di questi figli sono caduti vittime innocenti della guerra e della violenza, piante strappate nel pieno rigoglio. E' nostro dovere far sì che il loro sacrificio non sia vano. La loro memoria infonda in noi il coraggio della pace, la forza di perseverare nel dialogo ad ogni costo, la pazienza di tessere giorno per giorno la trama sempre più robusta di una convivenza rispettosa e pacifica, per la gloria di Dio e il bene di tutti. Per fare la pace ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra. Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo [...] Abbiamo sentito una chiamata, e dobbiamo rispondere: la chiamata a spezzare la spirale dell'odio e della violenza, a spezzarla con una sola parola *fratello*. Ma per dire questa parola dobbiamo alzare tutti lo sguardo al Cielo, e riconoscerci figli di un solo Padre.

Tipologia B 3 Ambito Socio Economico – Argomento: Il **PIACERE** della **LETTURA**

Marco Tullio **CICERONE** (106-43 a.C.), *Pro Archia* cap.17, trad. Gino Funaioli, Milano, Mondadori, 1963

Le altre distrazioni non sono né di tutti i momenti né di tutte le età né di tutti i luoghi: di contro questi studi stimolano la giovinezza, deliziano la vecchiaia, sono un ornamento nella prosperità, offrono un rifugio ed un conforto nelle avversità, sono un godimento in casa, non impacciano fuori, vegliano con noi, noi accompagnano nei viaggi ed in campagna.

AGOSTINO (354-430 d.C.), *Confessioni*, cap. VI, 3,3 – trad. Carlo Vitali, Milano, Rizzoli, 1958, pag.158

Il Vescovo di Ippona, in un'epoca nella quale nei conventi era in uso l'abitudine di leggere ad alta voce, racconta a proposito di Sant'Ambrogio: Quando leggeva, l'occhio correva lungo le pagine e l'intelletto ne scrutava il significato, voce e lingua stavano in riposo. E, poiché a nessuno era precluso l'ingresso in casa sua, né si usava annunciare chi sopraggiungeva, molte volte ce ne stavamo seduti in lungo silenzio – chi avrebbe osato disturbare tale raccoglimento? – e lo vedevamo sempre leggere a quel modo silenzioso, mai altrimenti ...

Francesco **PETRARCA** (1304-1374), *Epistulae Familiares, Lettera a Giovanni Anichseo*

Non riesco a saziarmi di libri. E sì che ne posseggo un numero probabilmente superiore al necessario; ma succede anche coi libri come con le altre cose: la fortuna nel cercarli è sprone ad una maggiore avidità di possederne. Anzi, coi libri si verifica un fatto singolarissimo: l'oro, l'argento, la ricca veste, il palazzo di marmo, il bel potere, i dipinti, il destriero dall'elegante bardatura e le altre cose del genere recano in sé un godimento inerte e superficiale; i libri ci danno un diletto che va in profondità, discorrono con noi, ci consigliano e si legano a noi con una sorta di familiarità attiva e penetrante.

Niccolò **MACHIAVELLI** (1469-1527), *Lettera a Francesco Vettori*, Torino, UTET, 1971 – 1989

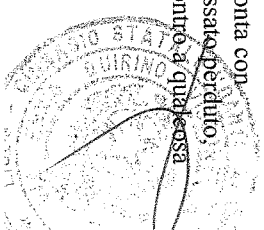
Venuta la sera, mi ritorno in casa, ed entro nel mio scrittoio; ed in su l'uscio mi spoglio della vesta quotidiana, piena di fango e di loto, e mi metto panni reali e curiali: e rivestito condecientemente entro nelle antiche corti degli antichi uomini, dove, da loro ricevuto amorevolmente, mi pasco di quel cibo che *solum* è mio, e ch'io naqui per lui; dove io non mi vergogno parlare con loro, e domandoli della ragione delle loro cationi, e quelli per loro umanità mi rispondono; e non sento per quattro hore di tempo alcuna noia, sdimentico ogni affanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte: tutto mi trasferisco in loro.

Alessandro **MANZONI** (1785-1873), *Lettere a M. Chauvet*

Donde viene l'attrazione che noi proviamo a considerare una tale azione? Perché la troviamo non soltanto verisimile, ma interessante? Il fatto è che noi scorgiamo le cause reali; il fatto è che noi seguiamo, allo stesso passo, il cammino dello spirito umano e quello degli avvenimenti particolari presenti nella nostra immaginazione. Noi scopriamo in una serie data di fatti, una parte della nostra natura e del nostro destino; finiamo per dire dentro di noi: in tali circostanze, mediante simili mezzi, con simili uomini, le cose dovevano andare così.

Italo **CALVINO** (1923-1985), *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, Milano, Mondadori, 1997, pagg. 680-681

Leggere [...] è sempre questo: c'è una cosa che è lì, una cosa fatta di scrittura, un oggetto solido, materiale, che non si può cambiare, e attraverso questa cosa ci si confronta con qualcosa d'altro che non è presente, qualcosa d'altro che fa parte del mondo immateriale, invisibile perché è solo pensabile, immaginabile, o perché c'è stato e non c'è più, passato, perduto, irraggiungibile, nel paese dei morti [...] o che non è presente perché non c'è ancora, qualcosa di desiderato, di temuto, possibile o impossibile [...] leggere è andare incontro a qualcosa



che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà. Il libro che avrei voglia di scrivere è un romanzo in cui si senta la storia che arriva, come un tuono ancora confuso, la storia quella storica insieme al destino delle persone, un romanzo che dia il senso di stare vivendo uno sconvolgimento che ancora non ha preso forma ...

Daniel PENNAC (1944-), *Come un romanzo*, Milano, Feltrinelli, 1993 passim

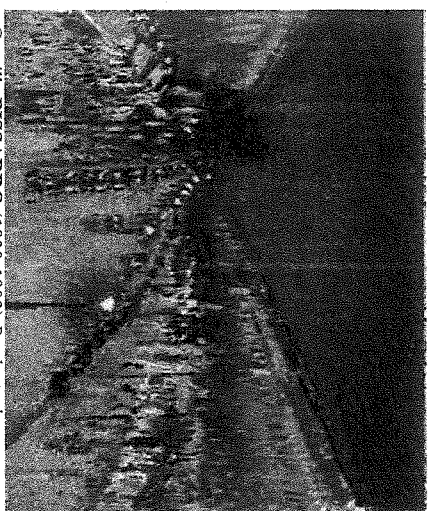
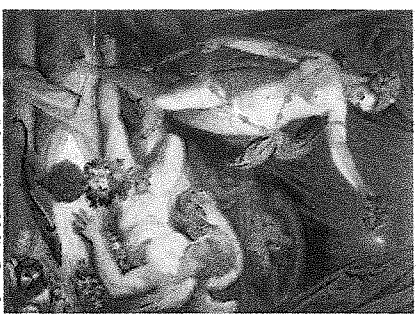
La lettura è un atto di creazione permanente [...] il vero piacere del romanzo è tutto nella scoperta di questa intimità paradossale: l'autore ed io [...] la solitudine della scrittura che invoca la resurrezione del testo attraverso la mia voce muta e solitaria [...] il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere. La lettura è, come l'amore, un modo di essere [...] rileggere quel che una prima volta ci aveva respinti, rileggere senza saltare nessun passaggio, rileggere da un'altra angolazione, rileggere per verificare, sì [...] ci accordiamo tutti questi diritti. Ma rileggiamo soprattutto per il piacere della ripetizione, la gioia di un nuovo incontro, la messa alla prova dell'intimità [...] l'uomo costruisce case perché è vivo, ma scrive libri perché si sa mortale, vive in un gruppo perché è gregario, ma legge perché si sa solo. La lettura per lui è una compagnia [...] non gli offre alcuna spiegazione definitiva sul suo destino ma intreccia una fitta rete di connivenze tra la vita e lui. Piccolissime, segrete connivenze che dicono la paradossale felicità di vivere, nel momento stesso in cui illuminano la tragica assurdità della vita.

Tipologia B 4 – Ambito Tecnico Scientifico- Argomento: **Dal FUOCO al LED**

ESIODO (fine VIII - inizi VII) *Teogonia*, versi 507-616 passim, *Il mito di Prometeo*
Il prode figlio di Iapeto lo [Zeus] ingannò Rubando il bagliore lungisplendente del fuoco indefesso In una fèrula cava. Si addolorò fino in fondo nel cuore Zeus alto tonante, e l'animo gli arse dall'ira Appena vide fra gli uomini il bagliore del fuoco lungisplendente.

APULEIO (125-post 170 d.C.) *Amore e Psiche* V, 22-23

Allora Psiche, [...] tira fuori la lanterna, brandisce il pugnale. Ma non appena il cerchio della luce rischiara i segreti del suo talamo, ecco che vede la bestia più dolce e mite di tutte, Cupido in persona, il delizioso dio deliziosamente addormentato! A vederlo, anche la lucerna sembra farsi più vivida e il pugnale si pente della sua sacrilega lama. [...] Psiche vede la splendida chitoma divina, madida di ambrosia [...] Allora si china su di lui con le labbra socchiuse [...] ma ecco che quella lucerna fa schizzar fuori una goccia d'olio bollente, che va a cadere sull'omero destro del dio.

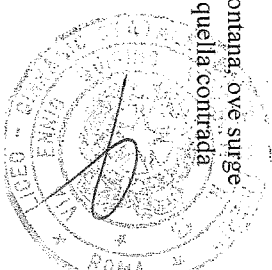


Jacopo **ZUCCHI** (1542-1596), *Psiche scopre* **George de LA TOUR** (1593-1652),
Amore, olio su tela, cm. 173x130. *San Giuseppe falegname*, 1642, olio su tela,
Roma, Galleria Borghese cm 137x102, Parigi, Musée du Louvre

Camille **PISSARRO** (1830-1903) *Boulevard*
Monmartre di notte, olio su tela, cm. 53x64,
1897, Londra, National Gallery

Marco **POLO** (1254-1324), *Il Milione*, post 1295

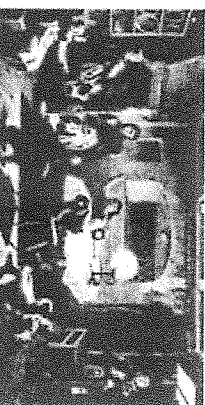
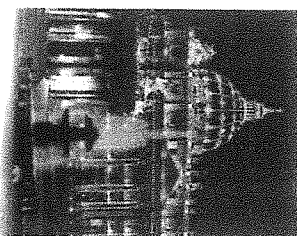
Ancor vi dico che in questa Grande Erminia [Armenia] è l'arca di Noè [...] Di verso tramontana confina con Giorgens [l'attuale Georgia], e in queste confine è una fontana, ove surge tanto olio e in tanta abbondanza che 100 navi se ne caricherebbero a la volta. Ma non è buono a mangiare, ma sì da ardere, e buono da rognare e d'altre cose; e per tutta quella contrada non s'arde altr'olio.



Per le candele con il passare del tempo vengono utilizzati tecniche e materiali differenti [candela a sego, a cera d'api, a paraffina, a stearina] ma nei primi anni del 1800 c'è una svolta con la realizzazione della candela stearica, il cui stoppino era collocato in modo tale da consentire un consumo regolare della candela stessa.

Johann Wolfgang von **GOETHE** (1749-1832), *Viaggio in Italia*, 1817 [per la cupola di San Pietro illuminata con le candele]

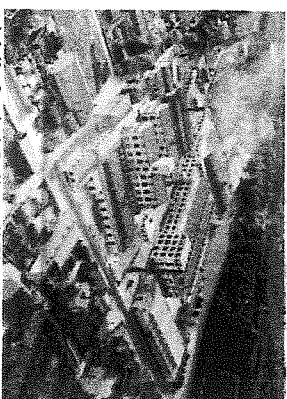
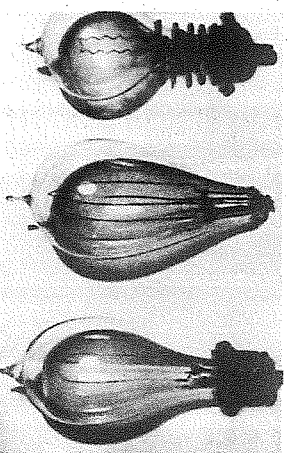
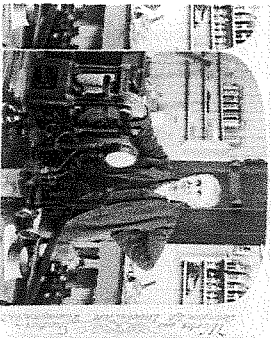
L'illuminazione è uno spettacolo del mondo fantastico delle fiabe; non si crede ai propri occhi... Le belle forme del colonnato, della chiesa e della cupola, da prima tutto in un'ardente cornice di fuoco, e, dopo circa un'ora, in una massa rovente, è spettacolo unico e magnifico a vedersi. Basta pensare che l'edificio immenso serve in questa circostanza solo di palco, per comprendere facilmente che una cosa simile non può esistere al mondo. Il cielo era completamente sereno e splendeva la luna, che smorzava dolcemente col suo chiarore il fuoco dei lumi; solo in ultimo, quando tutto, durante la seconda illuminazione, fu una vampata sola, anche il lume della luna apparve spento.



Fotografia del 1937 Interno di una abbatte prima del XIX secolo Vincent Van **GOGH** (1853-1890), *I mangiatori di patate*, 1885

Giovanni **BOAGA**, *La lampada a incandescenza*. Storie di Scienza Sds, 25 febbraio 2011

Al nome di Thomas Alva Edison [...] si lega la lampada a incandescenza, che è una fonte di luce artificiale che sfrutta l'emissione di fotoni da parte di un filamento metallico surriscaldato per effetto del passaggio di corrente elettrica. Se la scelta dei metalli più idonei per lo sfruttamento dell'incandescenza ai fini d'illuminazione cadde rapidamente su *platino* e *iridio* per le loro elevate temperature di fusione e la relativa semplicità di ottenere filamenti con questi materiali, un altro ostacolo impediva la costruzione di lampade efficienti: l'elemento radiante, fosse stato di platino, iridio o qualunque altro materiale, aveva una durata troppo breve per un uso commerciale. Solo nel 1854 il tedesco Heinrich Goebel riesse, in modo efficiente, a produrre lampade a incandescenza utilizzando delle bottigliette di acqua di colonia parzialmente svuotate d'aria nelle quali inseriva, come elemento radiante, non un filamento metallico ma una strisciolina di bambù carbonizzato.



Thomas Alva Edison

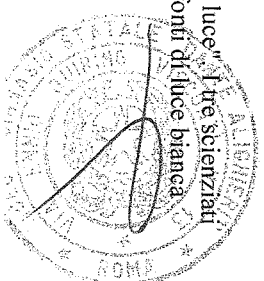
Lampade a incandescenza Cruto

Stabilimenti della Società Italiana di Elettricità

La lampada, che Edison presenta il 31 dicembre 1879 e che utilizzava un filamento di carta carbonizzata, entra in produzione l'anno successivo, ma la durata era solo di un centinaio di ore e la lampada non aveva ancora una buona *efficienza luminosa*, cioè un valore adeguato del rapporto tra il flusso luminoso prodotto e la potenza in ingresso, misurato in lumen/Watt (*lm/W*). Alessandro Cruto il 5 marzo 1880, realizza «il primo esperimento d'illuminazione elettrica allestito nel laboratorio nella Regia Università di Torino». [...] Nell'*Esposizione di Elettricità*, che si tiene nel 1882, l'inventore piemontese diventa famoso; il 16 maggio 1883 le strade della sua città natale nella provincia di Torino [Piossasco] si illuminano con lampadine elettriche, un anno prima di quelle di Parigi, da allora nota come *Ville Lumière*.

Massimiliano **RAZZANO**, *Una nuova luce per illuminare il mondo*. *Nobel Fisica agli inventori del Led blu* in "La Repubblica" del 7 ottobre 2014

Il riconoscimento a Isamu Akasaki, Hiroshi Amano, Shuji Nakamura. "Grazie a loro abbiamo oggi alternative più efficienti e durature rispetto alle vecchie fonti di luce". I tre scienziati giapponesi vincitori del premio Nobel per la Fisica "per l'invenzione dei diodi a emissione di luce blu che hanno consentito di potenziare e rendere più brillanti le fonti di luce bianca".



consentendo un contestuale risparmio di energia [...] Le lampade a incandescenza hanno dato luce al ventesimo secolo, il ventesimo secolo sarà illuminato dalle lampade a Led". Led è l'acronimo dell'inglese Light Emitting Diode, ovvero diodi a emissione luminosa. Oggi hanno gli impieghi più disparati, soprattutto nel settore dell'illuminazione commerciale. In un certo senso possiamo considerarli i "nipoti" delle comuni lampadine, perché sono molto più efficienti e durature. [...] Infatti il cuore dei Led non è un sottile filamento di metallo ad altissima temperatura, come nelle comuni lampadine, bensì un diodo, ovvero un piccolo dispositivo fatto di materiale semiconduttore, ad esempio silicio, germanio o indio. Il passaggio di corrente attraverso questo diodo genera emissione di luce in base a un fenomeno detto elettroluminescenza. Il colore della luce emessa dipende dal materiale di cui è fatto il diodo. [...] Le lampade a Led sviluppate più di recente hanno infatti un'efficienza record di quasi 20 volte quella di una lampadina elettrica e 4 volte quella di una lampada a neon. Ciò comporta un notevole risparmio su scala globale, se consideriamo che un quarto dell'energia elettrica mondiale è utilizzata per l'illuminazione. Inoltre, un consumo più basso implica che queste sorgenti di illuminazione potranno essere alimentate in futuro da pannelli solari, fornendo una nuova fonte di luce più economica e sostenibile anche per quelle zone del pianeta non raggiunte dalla rete elettrica. La durata dei Led è circa cento volte superiore a quella di una lampadina e dieci volte quella di una lampada a neon, il che comporta anche una riduzione nei consumi di materiali per l'illuminazione.

Tipologia C – TEMA di Argomento Storico

Nella Prima Guerra Mondiale, per la prima volta nella storia si assiste a un conflitto che, lungi dal rappresentare quella rigenerazione totale dell'umanità in un "benefico bagno di sangue" auspicato da molti intellettuali, si traduce sostanzialmente nella distruzione della civiltà. Da questa "apocalisse della modernità" (Emilio Gentile) si sarebbero generati i totalitarismi del Novecento. Sulla base di queste indicazioni, si tracci una precisa mappa delle cause e delle responsabilità avute da ciascuna delle potenze coinvolte nel conflitto, sottolineando altresì i fattori economici, politici e militari che condussero l'Europa verso la catastrofe.

Secondo il grande storico Eric J. Hobsbawm, la politica internazionale degli anni tra il 1848 e il 1870-80 verteva sulla creazione di una Europa di Stati-nazione. In questo arco cronologico si assiste alla trasformazione del principio di nazionalità, con radici liberali e anche democratiche, nel nazionalismo, inteso come una ideologia che intendeva impugnare la bandiera nazionale contro gli stranieri, i liberali e i socialisti, e promuoveva l'espansione aggressiva del proprio Stato nei confronti delle altre nazioni. Sulla base di questi giudizi, si tracci un quadro delle tendenze nazionaliste prevalenti nelle maggiori nazioni europee nella seconda metà del secolo XIX.

Tipologia D – TEMA di Argomento Generale

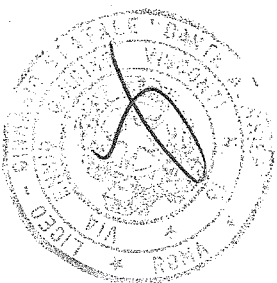
Fino agli anni '70, era un luogo comune che lo sviluppo, inteso come aumento della produzione dei beni di consumo e loro maggiore diffusione a prezzi sempre minori, fosse un risultato auspicabile, anzi da perseguire. Da allora, le crisi energetiche e di sovrapproduzione, divenute più ricorrenti, hanno indotto a riflettere sui limiti dello sviluppo, anche alla luce delle problematiche riguardanti la tutela dell'ambiente. Esponete il vostro pensiero al riguardo, soffermandovi soprattutto sulla possibilità di uno SVILUPPO SOSTENIBILE.

Liceo Dante Alighieri di Roma **Simulazione di Prima Prova d'Esame** – 11 maggio 2015

Tipologia A – Analisi del testo

Guido **GOZZANO** (1883-1916), *I Colloqui, L'Assenza*

Un bacio. Ed è lungi. Dispare	L'azzurro infinito del giorno
Giù in fondo, là dove si perde	E' come una seta ben tesa;
La strada boschiva che pare	Ma sulla serena distesa
Un gran corridoio nel verde.	La luna già pensa al ritorno.
Risalgo qui dove dianzi	Lo stagno risplende. Si tace
Vestiva il bell'abito grigio:	La rana. Ma guizza un bagliore



Rivedo l'uncino, i romanzi
Ed ogni sottile vestigio....

D'acceso smeraldo, di brace
Azzurra: il martin pescatore ...

Mi piego al balcone. Abbandono
La gota sopra la ringhiera.
E non sono triste: Non sono
Più triste. Ritorna stasera.

E non sono triste. Ma sono
Stupito se guardo il giardino ...
Stupito di che? Non mi sono
Sentito mai tanto bambino ...

E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,
Fremendo le ali caudate
Si libra un enorme Papilio

Stupito di che? Delle cose
I fiori mi paiono strani;
Ci sono pur sempre le rose
Ci sono pur sempre i gerani ...

Livello tematico

- Rintracciate la presenza di sensazioni VISIVE ed UDITIVE ed osservate se mai esse si trovino ad essere contrastanti
- Analizzate quale rapporto il Gozzano instauri con gli elementi della NATURA e, nello specifico, precisate se si venga a creare una corrispondenza simbolica o se, invece, prevalga un senso di distacco
- Spiegate il significato della frase "Non mi sono sentito mai tanto bambino" ed osservate se nei versi compaiano atteggiamenti ingenui o comunque riconducibili all'infanzia

Livello lessicale

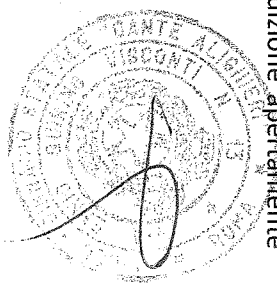
- Evidenziate le peculiarità del lessico appartenente al testo in esame

Livello retorico stilistico

- Individuate l'eventuale presenza di figure di significato quali metafora, metonimia, sinestesia, antitesi, climax, ossimoro, ellissi, ipallage, sineddoche ...
- Individuate l'eventuale presenza di figure di costruzione come anafora, epifora, anastrofe, iperbatò ...
- Indicate quale ruolo venga assegnato ai puntini di sospensione
- Delineate quale funzione svolgano gli enjambement

Livello letterario

- Rintracciate il motivo della MEMORIA e del RICORDO nei testi del Novecento a voi noti e provate ad indicarne l'evoluzione e le caratteristiche
- Ricostruite, per quanto possibile, il motivo dell'ATTESA nei testi letterari, artistici, della produzione teatrale e filmica del secolo scorso
- Osservate il ruolo che gli elementi del PAESAGGIO vengono ad assumere nella produzione, magari anche non solo prettamente letteraria, del XX secolo.
- Analizzate la funzione assegnata agli OGGETTI nel quadro delle manifestazioni artistiche della prima metà del secolo
- Edoardo SANGUINETTI (1930-2010) [Guido Gozzano. *Indagini e letture*, Torino, Einaudi, 1966] interpreta le rime di Gozzano come un intenzionale rovesciamento del *il verso è tutto* di D'Annunzio, e puntualizza "Il caso Gozzano potrebbe risolvere in termini un poco paradossali e un poco lucidi, nell'avventura singolarissima di un dannunzianesimo "rientrato". Il problematico crepuscolarismo di Gozzano si spiega precisamente in questo delicato rapporto: nel rovesciamento che il poeta opera della fiducia e dell'orgoglio dannunziano nella propria arte fino a sfiorare una condizione apertamente parodica di discorso poetico". In base alle vostre conoscenze, osservate se questa chiave di lettura possa essere efficace e condivisibile.



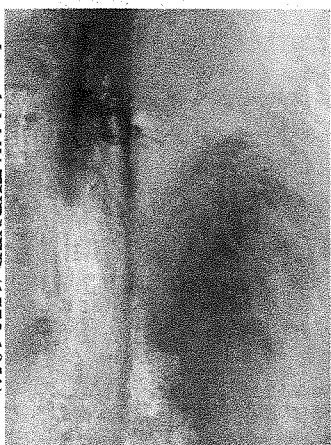
Tipologia B 1 Ambito Artistico Letterario **Dissolvenze**

Publio **VIRGILIO** Marone (70-19 a.C.), *Georgiche*, Libro IV versi 485- 503 trad. Dario Del Corno [Orfeo ed Euridice]

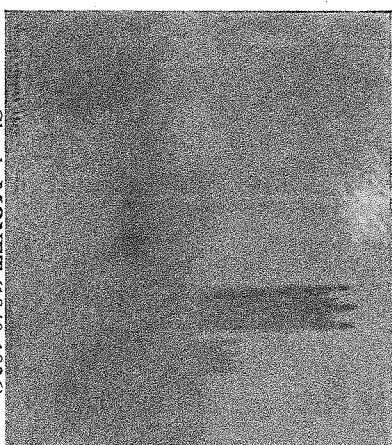
E già ritornando sui suoi passi era sfuggito a tutti i pericoli ed Euridice a lui restituita stava giungendo all'aria in alto, camminando alle sue spalle (infatti questa era la condizione che Proserpina aveva imposto) quando una improvvisa follia prese l'incanto amante, certamente perdonabile, se i Mani sapessero perdonare. Si arrestò, e alla sua Euridice, già ormai presso la luce, ahimè, vinto nell'animo, volse lo sguardo. Lì tutta la sua fatica andò perduta e furono infranti i patii del crudele tiranno e per tre volte si udì un fragore negli stagni d'Averno. Ed ella: "Quale tanto grande follia, Orfeo, ha condotto alla rovina sia me infelice, sia te? Ecco, per la seconda volta il destino crudele mi richiama indietro ed il sommo vela gli occhi fluttuanti. Addio, sono trascinata via, immersa in una notte profonda, tendendo verso di te, ahimè non più tua, le mani prive di forza." disse e all'improvviso, come il fumo che si dissolve nell'aria lieve, fuggì al suo sguardo in direzione opposta e mentre quella tentava, invano, di afferrare le ombre e molte cose ancora voleva dire, non lo vide più.



LEONARDO (1452-1519),
La Vergine delle Rocce, 1486,
cm. 199x122, Parigi, Louvre



Joseph M.W. **TURNER** (1775-1851),
Waves Breaking on a Shore, 1835
cm. 57x72, Londra, Tate Gallery



Claude **MONET** (1840-1926),
Il Parlamento di Londra, 1904
cm. 81x92, Parigi, Musée d'Orsay

DANTE (1265-1321), *Commedia*, *Purgatorio* Canto I versi 13-21

Dolce color d'oriental zaffiro, Che s'accoglieva nel sereno aspetto Del mezzo, puro infino al primo giro, A li occhi miei ricominciò diletto, Tosto ch'io uscì fuor de l'aura morta Che m'avea contristati li occhi e 'l petto. Lo bel pianeta che ad amar conforta Faceva tutto rider l'oriente, velando i Pesci ch'erano in sua scorta.

DANTE (1265-1321), *Commedia*, *Paradiso* Canto III versi 121-123

Così parlommi, e poi cominciò 'Ave, Maria' cantando, e cantando vanio Come per acqua cupa cosa grave. La vîsia mia, che tanto lei seguio Quanto possibîl fu, poi che la perse, Volse al segno di maggior disio ...

Giacomo **LEOPARDI** (1798-1837), *Canti*, *Il passero solitario*

Passero solitario, alla campagna Cantando vai finché non more il giorno; Ed erra l'armonia per questa valle Primavera dintorno Brilla nell'aria, e per li campi esulta Sì ch'a mirarla interiesce il core [...] Odi per lo sereno un suon di squilla Che rimbomba lontan di villa in villa.

Giovanni **PASCOLI** (1855-1912), *Canti di Castelvecchio*, *La voce*

[Il poeta immagina di sentire la voce accorata della madre, ormai morta, che lo chiama, mentre lui si trova in carcere]



C'è una voce nella mia vita. Che avverto nel punto che muore; Voce stanca, voce smarrita, Col tremito del batticuore: Voce d'una accorsa anelante, Che al povero petto s'afferra Per dir tante cose e poi tante, Ma piena ha la bocca di terra. Tante tante cose che vuole Ch'io sappia, ricordi, sì... sì... Ma di tante tante parole Non sento che un soffio... Zvani... [...]

Quante volte sei rivenuta Nei cupi abbandoni del cuore ...

Giovanni **PASCOLI** (1855-1912), *Poemi Conviviali*, *Alexandros*
Figlio d'Anytal io non sapea di meta Allor che mossi. Un nomo di tra le are Intonava Timotheo, l'auletta: Soffio possente d'un **fatale** andare, Oltre la morte; e m'è nel cuor, presente Come in conchiglia mormure di mare. O squillo acuto, o spirito possente, Che passi in alto e gridi, che ti segua! Ma questo è il Fine, è l'Oceano, il Niente ... E il canto passa ed oltre noi dillegua. -

Eugenio **MONTALE** (1896-1981), *Ossi di Seppia*, *Cigola la carrucola del pozzo*

Cigola la carrucola del pozzo, L'acqua sale alla luce e vi si fonde. Trema un ricordo nel ricolmo secchio, Nel puro cerchio un'immagine ride. Accosto il volto a evanescenti labbri: Si deforma il passato, si fa vecchio. Appartiene ad un altro ... Ah che già stride La ruota ti ridona all'atro fondo, Visione, una distanza ci divide.

Tipologia B 2 Ambito Storico Politico

Argomento: **Il terrore, la repressione politica e i genocidi nei sistemi autoritari e totalitari del Novecento**

Sinossi:

Il Fascismo italiano fece centinaia di prigionieri politici e di confinati in domicilio coatto, migliaia di esiliati e fuoriusciti politici.

Il Nazismo tedesco dal 1933 al 1939 ha eliminato circa 20.000 oppositori nei campi di concentramento e nelle prigioni; tra il 1939 e il 1941 ha sterminato nelle camere a gas 70.000 tedeschi vittime di un programma di eutanasia. Durante la guerra si calcola che siano stati uccisi circa 15 milioni di civili nei paesi occupati, circa 6 milioni di ebrei; 3.300.000 prigionieri di guerra sovietici; più di un milione di deportati e decine di migliaia di zingari sono morti nei campi di concentramento; più di 8 milioni sono stati inviati ai lavori forzati.

Nella Russia sovietica la prima epurazione la pagarono gli iscritti al partito comunista; tra il 1936-38 furono eliminati 30.000 funzionari su 178.000; nell'Armata rossa in due anni furono giustiziati 271 tra generali, alti ufficiali e commissari dell'esercito. Nei regimi comunisti del mondo (URSS, Europa dell'Est, Cina, Corea del Nord, Vietnam, Cambogia, Cuba, ecc.) si calcola che siano stati eliminati circa 100 milioni di persone contrarie al regime.

Né bisogna dimenticare le epurazioni e i massacri perpetrati da Francisco Franco all'indomani della guerra civile spagnola (1939), le operazioni di "pulizia etnica" nella Jugoslavia di Tito, e il genocidio degli Armeni e delle minoranze greche in Turchia (1915-1916).

I movimenti totalitari [...] non ebbero bisogno di confutare le opinioni contrarie preferendo metodi di terrore e guerra civile alla persuasione. Facevano risalire il dissenso a profonde origini naturali, sociali o psicologiche, sottratte al controllo dell'individuo e al potere della ragione. Ciò sarebbe stato uno svantaggio se fossero seriamente entrati in concorrenza coi partiti esistenti; non lo fu quando si rivolsero a persone che avevano motivo di essere altrettanto ostili a questi ultimi.

Hannah **ARENDT** (1906-1975), *Le origini del Totalitarismo*, Milano, Edizioni di Comunità, 1967, p. 431

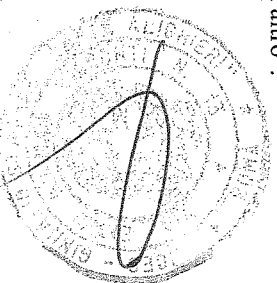
Con il terrore si assiste a una doppia mutazione: l'avversario, prima nemico e poi criminale, viene trasformato in 'escluso'. Questa esclusione sfocia quasi automaticamente nell'idea di sterminio. Infatti la dialettica amico/nemico è ormai insufficiente a risolvere il problema fondamentale del totalitarismo: si tratta di costruire un'umanità riunificata e purificata, non antagonista [...]. Da una logica di lotta politica si scivola presto verso una logica di esclusione, quindi verso un'ideologia dell'eliminazione e, infine, dello sterminio di tutti gli elementi impuri"

Stéphane **COURTOIS**, "Perché?", in *Il libro nero del Comunismo*, Milano, Mondadori, 2000

Per genocidio si intende uno qualunque dei seguenti atti, commessi con l'intenzione di distruggere completamente o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso in quanto tale: a) assassinio di membri del gruppo; b) grave attentato all'incolumità fisica o mentale di membri del gruppo; c) imposizione intenzionale al gruppo di condizioni di vita destinate a provocare la distruzione fisica totale o parziale; d) misure volte a ostacolare le nascite all'interno del gruppo; e) trasferimenti coatti dei figli di un gruppo a un altro".

Convenzione delle Nazioni Unite del 9 dicembre 1948

I regimi totalitari del XX secolo hanno rivelato l'esistenza di un pericolo prima insospettato: quello di una manomissione completa della memoria".
Tzvetan **TODOROV**, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Milano, Garzanti, 2001.



I regimi totalitari sono delle autocrazie e quando sono chiamati tirannie, dispotismi o assolutismi si vuole in genere definire il loro carattere fondamentale, perché tutti questi termini contengono in sé un significato fortemente peggiorativo. Né queste accuse sono contraddette allorché tali regimi si autoproclamano «democrazie» facendo seguire l'aggettivo «popolari», tranne nel fatto che essi tentano di suggerire di essere dei regimi buoni o almeno degni di lode.

Carl Joachim **FRIEDRICH** (1901-1984) - Zbigniew Kazimierz **BRZEZINSKI**, *Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria*, in *Il Fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici*, a cura di Renzo De Felice, Roma-Bari, Laterza, 1998, p. 526

Tip. B 3 Ambito Socio Economico **Esposizione Universale di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"**

"Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è il Tema al centro della manifestazione [...] Expo Milano 2015 sarà l'occasione per riflettere e confrontarsi sui diversi tentativi di trovare soluzioni alle contraddizioni del nostro mondo: se da una parte c'è ancora chi soffre la fame (circa 870 milioni di persone denutrite nel biennio 2010-2012), dall'altra c'è chi muore per disturbi di salute legati a un'alimentazione scorretta e troppo cibo (circa 2,8 milioni di decessi per malattie legate a obesità o sovrappeso). Inoltre ogni anno, circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate. Per questo motivo servono scelte politiche consapevoli, stili di vita sostenibili e, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, sarà possibile trovare un equilibrio tra disponibilità e consumo delle risorse. [...] L'Italia dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 ospiterà l'Expo [...] Per sei mesi Milano diventerà una vetrina mondiale in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a un'esigenza vitale: riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. Expo Milano 2015 sarà la piattaforma di un confronto di idee e soluzioni condivise sul tema dell'alimentazione, stimolerà la creatività dei Paesi e promuoverà le innovazioni per un futuro sostenibile.

www.expo2015.org

Costruire un futuro comune, migliore, attraverso la ricerca scientifica, coinvolgendo i cittadini con oltre 200 eventi e una consultazione online per vincere la sfida della sicurezza alimentare globale. È questo l'obiettivo con cui l'Unione Europea partecipa a Expo, con un investimento totale di 12 milioni di euro, a cui aggiungere un altro della Direzione generale Agricoltura della Commissione Europea. All'interno del padiglione, all'insegna del tema «Costruire il futuro dell'Europa insieme, per un mondo migliore», l'attenzione è tutta rivolta al «pane», scelto come prodotto simbolo che unisce tutti gli Stati membri [...] In occasione dell'Expo l'Unione europea ha costituito un comitato scientifico riunendo ricercatori dai diversi Paesi membri.

Silvia **MOROSI** *L'Ue a Expo per aiutare a risolvere i problemi della nutrizione* in "Il Corriere della Sera" del 17 aprile 2015

E' passato più di un secolo da quando Milano ospitò un'Esposizione Universale. Era il 1906 e il tema allora scelto fu quello dei trasporti. Dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, l'Expo di Milano metterà al centro il tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Una questione cruciale per il futuro della Terra, ma anche una grande occasione di promozione per le eccellenze del made in Italy, noto e ammirato in tutto il mondo per la qualità della sua filiera agroalimentare. Il grande evento a cui tutto il Paese guarda con grande speranza per il rilancio dell'economia è il frutto del lavoro congiunto di numerosi attori, istituzionali e privati, avviato molti anni fa e sfociato nell'aggiudicazione, nel 2008, dell'edizione 2015, in mezzo alle expo ospitate da due Paesi emergenti l'Expo 2010 di Shanghai e quella che si terrà a Dubai nel 2020. L'Expo è una Esposizione Universale di natura non commerciale, organizzata dalla nazione che ha vinto una gara di candidatura e prevede la partecipazione di altre nazioni invitate tramite canali diplomatici dal Paese ospitante. La prima Expo si tenne a Londra nel 1851 e da allora ogni cinque anni si tiene un'edizione dedicata a un tema di interesse universale. Lo scopo di questi eventi è mettere a confronto conoscenze e sperimentazioni sul tema protagonista, esponendo le novità tecnologiche e gli scenari di sviluppo in materia.

"Il Sole 24 Ore" del 13 marzo 2015 **Expo 2015: i numeri di un grande evento. Nutrire il pianeta, energia per la vita**

La febbre per l'Expo di Milano è salita, e grande è l'attesa per la kermesse, intensa la sua preparazione: ormai è presentata ogni giorno di più come il grande evento, capace di mutare la sorte del nostro Paese e del nostro futuro. Dai diversi annunci quotidiani di iniziative e incontri culturali tutto sembra nuovissimo e inedito: si è portati a credere che si stia andando verso un evento escatologico. Anche l'area cattolica si è mobilitata [...] Ormai anche la pastorale si è piegata ai temi dell'Expo e perfino nelle omelie domenicali si affrontano quegli argomenti anziché annunciare il vangelo. [...] Come se tutti avessero dimenticato la corruzione che ha ammorbato la preparazione dell'evento e che non dà garanzie di non contaminare anche gli sviluppi successivi, come se si ignorasse che la logica dominante è quella dell'agrobusiness in mano alle grandi multinazionali, come se non si volesse vedere che lo scopo primario è disporre di una grande vetrina, di un immenso spettacolo, magari anche molto redditizio, naturalmente per pochi. "Nutrire il pianeta" diventa uno slogan,

ripetuto a basso prezzo anche da chi non si sogna nemmeno di muovere un dito per nutrire gli affamati in carne ed ossa. Si finge di ignorare che questo ideale straordinario di previdenza indispensabile richiede da parte nostra un cambiamento di stili di vita, una consapevolezza del fatto che la dignità umana è rispettata solo attraverso l'uguaglianza e la giustizia: se regna l'iniquità – letteralmente la non-eguità – e si persevera nel consentire un'economia di esclusione, non si nutre il pianeta ma si continuano a creare reietti dalla tavola del mondo. [...] ci sono state parole forti e dirimenti da parte di papa Francesco in un messaggio inviato a quanti, nell'hangar della Bicocca, erano impegnati nelle prove generali per l'Expo. Papa Francesco, ha pronunciato una frase che dovrebbe essere il vero monito perché l'Expo si orienti davvero a nutrire il pianeta. Ha ricordato una sentenza ascoltata da un vecchio contadino: "Dio perdona sempre, le offese, gli abusi; Dio sempre perdona. Gli uomini perdono a volte. La terra non perdona mai!" Parole dure come pietre, ma che sentiamo vere perché ogni giorno ormai ne facciamo esperienza attraverso alluvioni, esondazioni, frane di una terra che abbiamo devastato negandole la possibilità di obbedire alle leggi della natura. [...] Per tutti occorrerebbe che l'Expo diventasse l'occasione per far risuonare il comandamento: "Ama la terra come te stesso".

Enzo **BIANCHI**, *Nutrire il pianeta non sia solo uno slogan*, in "La Stampa" del 15 febbraio 2015

Tipologia B 4 Ambito Tecnico Scientifico **Biotechnologie e smartphone: comunicare ... anche i parametri fisici**

Il mercato tecnologico sta iniziando ad accogliere i primi modelli di smartwatch, ovvero i cosiddetti *orologi intelligenti* con funzioni molto simili a quelle degli smartphone, ma con la comodità di averle sempre al polso, a portata di mano ... o di dito. Gli smartwatch moderni sono, infatti, a tutti gli effetti, dei computer indossabili, capaci di eseguire applicazioni di diverso genere, di funzionare come lettori multimediali portatili e anche di telefonare, ricevere messaggi ed email. [...] i'm Watch è un progetto italiano sviluppato da i'm Spa, esegue una versione personalizzata di Android e offre una serie di applicazioni sia installate di default che scaricabili [...] E' ideale per gli sportivi poiché vi sono a disposizione varie app dedicate al fitness ed è collegabile via Bluetooth a contapassi, cardiofrequenzimetri e altri sensori. i'm Watch si controlla anche da remoto tramite i'm Cloud, utile a gestire le app e i dati archiviati.

Floriana **GIAMBARRESI**, *Smartwatch: l'orologio è intelligente* in WebNews del marzo 2015

Nuovi modi di comunicare Keep in touch. Nel vero senso della parola. Puoi telefonare e rispondere al volo, inviare e ricevere email e messaggi, ma con Apple Watch, "ci sentiamo" non vuol dire soltanto scambiarsi parole su un display: vuoi dire sentirti veramente in contatto. Le amicizie più strette ora lo sono ancora di più. Premi il tasto laterale per vedere gli Amici. Tocca una foto per mandare un messaggio, far partire una chiamata. Mettici del sentimento. A volte le parole non servono. Con le funzioni Digital Touch, comunicare polso a polso con gli amici che indossano un Apple Watch è spontaneo e divertente. Disegna. Usa il dito per tracciare al volo un disegno. Chi lo riceve lo vedrà animarsi, e potrà rispondere in modo altrettanto originale. Tocco Fai sapere a chi ami che lo stai pensando: mandagli un tocco leggero e discreto sul polso. Puoi personalizzare il tocco a seconda di chi lo riceve. Batticuore Se premi due dita sul display, il cardiofrequenzimetro integrato registra il battito del tuo cuore e lo invia a chi vuoi. Chiamate, email, messaggi. Ripensati per darti il polso della situazione. Apple Watch ti fa vedere chi ti sta cercando, richiama la tua attenzione con un tocco garbato come farebbe un amico, e aggiunge lievi segnali audio. E' una comunicazione gentile e piena di sfumature: scoprirai che ogni tipo di notifica ha un suo specifico carattere. Non ti perdi un messaggio. Quando qualcuno ti manda un messaggio, vedrai una notifica al centro del tuo Apple Watch. Solleva il polso per leggere il messaggio, abbassa il braccio per ignorarlo. E hai sempre la risposta pronta. Apple Watch prevede quello che intendi dire dal contesto del messaggio e da come rispondi di solito. Premendo il display vedrai delle opzioni già pronte: puoi inviarle direttamente o scrivere un nuovo messaggio. Oppure fai a meno delle parole e manda un'emoji animata, come uno smile che ride o fa la linguaccia. Se vuoi cambiare stato d'animo, ti basta sfiorare il quadrante con un dito.

<http://www.apple.com/it/watch/new-ways-to-connect/> [aprile 2015]

Fitness e salute Ti dà la carica ogni giorno. Fare attività fisica non è solo correre, andare in bici o in palestra, ma anche essere attivi durante la giornata. Per questo Apple Watch misura tutti i tuoi movimenti, in più tiene conto di quanto tempo passi seduto e ti sprona ad alzarli e a muoverti di più. *Alzati più spesso. Muoviti di più. Fai un po' di sport.* Con l'app Attività hai un semplice grafico di quanto moto fai nell'arco della giornata: i suoi tre cerchi ti dicono tutto quello che ti serve sapere. L'anello del Movimento indica le calorie bruciate, quello dell'Esercizio i minuti di attività più intensa, e "In piedi" la frequenza con cui ti sei alzato per fare una pausa dalla scrivania. L'obiettivo è semplice: completare i tre cerchi ogni giorno. *In piedi prenditi una vacanza dalla sedia.* Apple Watch capisce quando ti alzi e ti muovi, e ti fa vedere quanto spesso lo fai: così le tue giornate saranno meno sedentarie. E se non ti alzi da quasi un'ora, ti ricorda di farlo. Il cerchio si completa quando sei stato in piedi e ti sei mosso almeno un minuto in 12 diverse ore della giornata. *Movimento Ogni tua mossa è una mossa giusta.* Basandosi sulla tua attività recente, Apple Watch ti consiglia ogni settimana un nuovo obiettivo per farti bruciare un certo numero di calorie al giorno. Il

cerchio si chiude quando raggiungi il consumo calorico giornaliero prefissato. Puoi anche modificare l'obiettivo come credi: puntando un po' più in alto ogni settimana sarà facile fare progressi. *Esercizio Mezz'ora di fila o anche un minuto alla volta.* Le attività più intense, a partire da una semplice camminata a passo sostenuto, sono conteggiate come esercizio. Apple Watch le misura nell'arco della giornata, anche quando non ti stai intenzionalmente allenando. Il cerchio si completa quando raggiungi 30 minuti di attività, il minimo consigliato per tenersi in forma. E non è necessario che sia mezz'ora di fila. *App allenamento.* Quando ti muovi di più ti monitora di più. Quando inizi un allenamento cardio personalizzato, con attività fisiche come camminare, correre o andare in bici, l'app Allenamento di Apple Watch ti mostra le informazioni più importanti in tempo reale: minuti, distanza, calorie bruciate, passo e velocità. Apple Watch è resistente all'acqua, puoi indossarlo durante allenamenti intensivi o sotto la pioggia, all'aperto o indoor. <http://shealt.samsung.com/webstv/intro/intro.do> [aprile 2015]

Progettato da una startup dell'incubatore Vodafone e vincitore di Hack The Expo lo scorso ottobre, analizza il tasso alcolémico e, nel caso, contatta chi di dovere. Vodafone lo lancia come "il primo etilometro in Europa" per smartphone. Si tratta di *Floome*, un dispositivo realizzato dalla startup italiana 2045 Tech, entrata a far parte di Vodafone Xone, l'acceleratore di imprese della compagnia telefonica. È costituito da una app e un oggetto (*Floome*, appunto) che fa da rilevatore e utilizza lo stesso sensore comunemente impiegato dalle forze dell'ordine, basato su tecnologia proprietaria Vortex. Per fare il test alcolémico dopo una serata brillante va collegato il piccolo misuratore alla porta jack audio standard del telefonino, per poi soffiare. La app visualizzerà i valori alcolémici sullo smartphone, frutto di un calcolo che si basa sui vostri parametri di peso, altezza e sesso. Nel caso oltrepassassero quelli consentiti dalla legge, *Floome* comunica la stima del tempo necessario al fisico per smaltire l'eccesso di alcol, ed ha una funzione che permette di contattare in pochi passaggi il servizio taxi più vicino, trovare un locale nei dintorni dove poter mangiare qualcosa oppure accedere a una rubrica di amici per farsi dare un passaggio a casa. Martino de' **MORI**, *Floome*, l'etilometro per smartphone che ti aiuta anche a tornare a casa, 16 aprile 2015

Tipologia C – Tema Storico (1)

L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: si descrivano le posizioni del dibattito che portò la nazione italiana al passaggio dalla neutralità all'ingresso in guerra. Si delinei poi l'evolversi della guerra sul fronte italiano, descrivendo le reazioni che tale evoluzione produsse all'interno del Paese.

Tipologia C – Tema Storico (2)

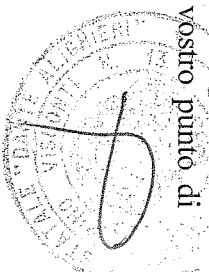
Si descrivano origine e sviluppo della Crisi Economica determinata dall'esplosione della cosiddetta "bolla speculativa" nell'ottobre del 1929; ci si soffermi poi sulle vie di uscita dalla crisi, insistendo in particolare sui provvedimenti fondamentali del New Deal avviato dal presidente americano Franklin D. Roosevelt.

Tipologia C – Tema Storico (3)

Si definisca il concetto di Totalitarismo, individuandone i caratteri generali, e rintracciando poi nello Stalinismo, nel Fascismo e nel Nazismo le realizzazioni concrete di questi caratteri.

Tipologia D – Tema di Argomento Generale

Nella società contemporanea, tra mille differenti sfaccettature, si assiste al consolidamento di diversi – ed opposti – atteggiamenti: molti uomini palesano, in modo esasperato, egoismo, egocentrismo, arrivismo, narcisismo, in molti individui scatta, per contro, la molla dell'attenzione all'altro, dell'ascolto, della solidarietà, del volontariato, sia in linea con un lucido laicismo, sia in ragione di sollecitazioni che provengono da una ispirazione religiosa. Provate a fare una analisi delle ragioni che possano orientare tali comportamenti, anche secondo quello che può essere il vostro punto di osservazione.

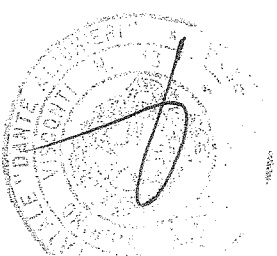


TERZA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Cognome e nome :

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-3	4-6	7-9	10	11-12	13-14	15
PERTINENZA							
CONOSCENZA DEI CONTENUTI							
CAPACITA' ESPRESSIVA E/O OPERATIVA							

PUNTEGGIO TOTALE	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	



TERZA PROVA – TIPOLOGIA B (10 righe)

FILOSOFIA : 1. In che senso Hegel afferma che la filosofia non ha un compito prescrittivo ma descrittivo?

2. Kierkegaard : angoscia e disperazione

INGLESE : 1. The opposition between man-made laws and Nature in Thomas Hardy's "Tess of the D'Urbervilles"

3. John Keats : "A Thing of Beauty is a Joy for ever" (Endymion)

SCIENZE : 1. E' possibile per un enzima richiedere insieme per l'attività catalitica sia un cofattore metallico che un coenzima? Giustifica la tua risposta

2. Perché nella trascrizione non è importante che l'RNA polimerasi abbia una funzione di proofreading?

FISICA : 1. Spiegare il fenomeno dell'induzione elettrostatica e proporre un esperimento che lo illustri

2. Illustrare le caratteristiche di un conduttore ohmico

GRECO : 1. Il ridimensionamento della poesia epica nei maggiori poeti dell'età ellenistica

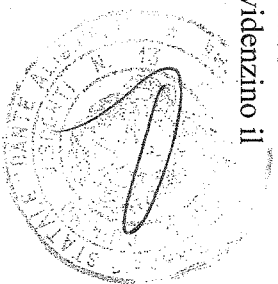
2. Presenza di scene tratte dalla comune vita quotidiana in poeti dell'età ellenistica

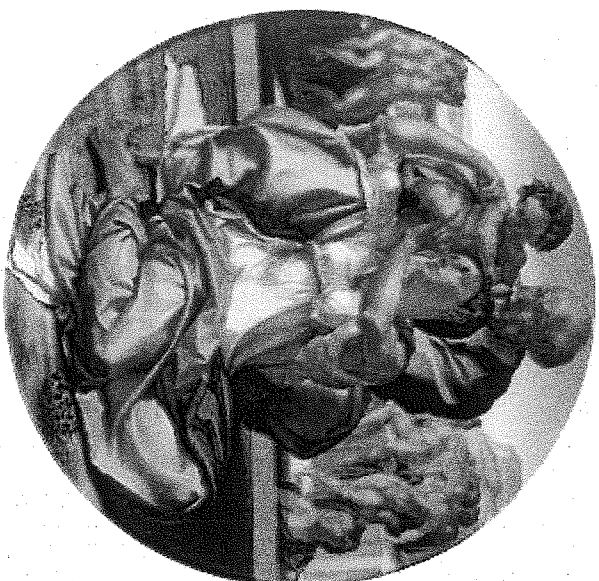
TERZA PROVA – TIPOLOGIA A (20 righe)

STORIA : - Italia 1925-1941 : dall'antifascismo alla nascita del pensiero europeista

GRECO : - Il candidato esponga tendenze ed autori operanti nel campo della storiografia universale, con particolare riferimento alle Storie di Alessandro Magno, alla storia di Roma scritta dai Greci (o in greco), e alla storia nazionale giudaica

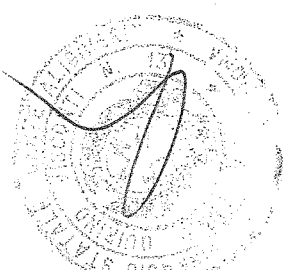
ST. ARTE : - Individuati soggetto, autore e collocazione cronologica dell'opera riprodotta, analizzarne gli aspetti iconografici e stilistico-formali, mettendola in rapporto di analogia e/o contrasto con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori che ne evidenzino il significato nella dinamica storico-artistica del tempo

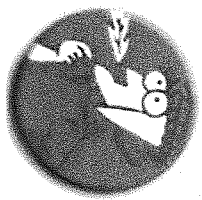




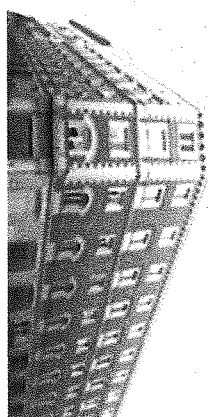
SCIENZE : - Qual è il significato metabolico di “reazioni accoppiate” ?

MATEMATICA : - Studiare e tracciare il grafico della funzione $y = \frac{x^2}{x+1}$



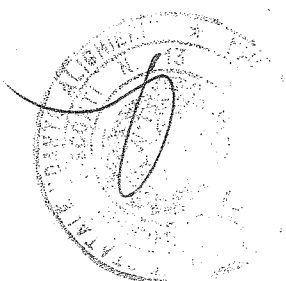


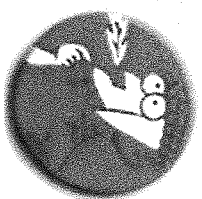
Liceo Statale Dante Alighieri



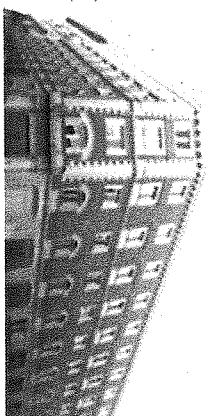
Il presente documento è stato letto approvato e sottoscritto al termine della seduta del Consiglio della Classe 5^a sez. del 15/05/20145.

Nome Cognome	MATERIA	FIRMA
Anna Laura Testa	Italiano	<i>Anna Laura Testa</i>
Filippo Canali De Rossi	Latino	<i>Filippo Canali De Rossi</i>
Filippo Canali De Rossi	Greco	<i>Filippo Canali De Rossi</i>
Paola Gentili	Inglese	<i>Paola Gentili</i>
Mario Carlo Travaglini	Storia	<i>Mario Carlo Travaglini</i>
Mario Carlo Travaglini	Filosofia	<i>Mario Carlo Travaglini</i>
Maria Pia D'Amato	Matematica	<i>Maria Pia D'Amato</i>
Maria Pia D'Amato	Fisica	<i>Maria Pia D'Amato</i>
Giovanna Cassarino	Scienze	<i>Giovanna Cassarino</i>
Maria Cristina De Mariassevich	Storia dell'Arte	<i>Maria Cristina De Mariassevich</i>
Teresa Fucile	Scienze motorie	<i>Teresa Fucile</i>
Paolo Tammi	Religione	<i>Paolo Tammi</i>
Maria Urso	Preside	<i>Maria Urso</i>





Liceo Statale *Dante Alighieri*



INDICE

	Pag.
Composizione del Consiglio di classe	1
Presentazione della classe	2
Profilo della classe	5
Principali tipologie delle attività didattiche	6
Organizzazione del lavoro collegiale	7
Tipologia delle verifiche	8
Criteri di valutazione adottati	20
Criteri di valutazione del credito scolastico e formativo	20
Profilo d'indirizzo	21
Competenze trasversali	21
Elenco degli allegati	22
Firme dei docenti componenti il Consiglio di classe	87

